

## 711 - BILANCIO ORDINARIO D'ESERCIZIO

Data chiusura esercizio 31/12/2019

**MINIMETRO' S.P.A.**

### DATI ANAGRAFICI

Indirizzo Sede legale: PERUGIA PG PIAZZA UMBRIA JAZZ  
1

Codice fiscale: 02327710543

Forma giuridica: SOCIETA' PER AZIONI

### Indice

Capitolo 1 - BILANCIO PDF OTTENUTO IN AUTOMATICO DA XBRL .....	2
Capitolo 2 - VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA .....	34
Capitolo 3 - RELAZIONE GESTIONE .....	38
Capitolo 4 - RELAZIONE DI CERTIFICAZIONE .....	58
Capitolo 5 - RELAZIONE SINDACI .....	61
Capitolo 6 - DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA .....	70

## MINIMETRO' S.P.A.

### Bilancio di esercizio al 31-12-2019

Dati anagrafici	
Sede in	PIAZZA UMBRIA JAZZ 1 - PERUGIA PG
Codice Fiscale	02327710543
Numero Rea	PG 209265
P.I.	02327710543
Capitale Sociale Euro	4.493.115 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	493100
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

v.2.11.1

MINIMETRO' S.P.A.

## Stato patrimoniale

	31-12-2019	31-12-2018
<b>Stato patrimoniale</b>		
<b>Attivo</b>		
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
<b>I - Immobilizzazioni immateriali</b>		
1) costi di impianto e di ampliamento	254	508
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	182	198
7) altre	197.888	87.353
<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>	<b>198.324</b>	<b>88.059</b>
<b>II - Immobilizzazioni materiali</b>		
2) impianti e macchinario	26.280	15.946
3) attrezzature industriali e commerciali	55.405	74.486
4) altri beni	63.792.187	67.058.712
5) immobilizzazioni in corso e acconti	532.209	532.209
<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>64.406.081</b>	<b>67.681.353</b>
<b>III - Immobilizzazioni finanziarie</b>		
1) partecipazioni in		
d-bis) altre imprese	750	750
<b>Totale partecipazioni</b>	<b>750</b>	<b>750</b>
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	907	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	565
<b>Totale crediti verso altri</b>	<b>907</b>	<b>565</b>
<b>Totale crediti</b>	<b>907</b>	<b>565</b>
<b>Totale immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>1.657</b>	<b>1.315</b>
<b>Totale immobilizzazioni (B)</b>	<b>64.606.062</b>	<b>67.770.727</b>
<b>C) Attivo circolante</b>		
<b>I - Rimanenze</b>		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	50.854	56.793
<b>Totale rimanenze</b>	<b>50.854</b>	<b>56.793</b>
<b>II - Crediti</b>		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	85.139	119.972
<b>Totale crediti verso clienti</b>	<b>85.139</b>	<b>119.972</b>
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.024.144	4.921.815
<b>Totale crediti verso controllanti</b>	<b>3.024.144</b>	<b>4.921.815</b>
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	207.747	227.077
<b>Totale crediti tributari</b>	<b>207.747</b>	<b>227.077</b>
5-ter) imposte anticipate	61.054	34.629
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	34.964	334.369
esigibili oltre l'esercizio successivo	991.667	850.000
<b>Totale crediti verso altri</b>	<b>1.026.631</b>	<b>1.184.369</b>
<b>Totale crediti</b>	<b>4.404.715</b>	<b>6.487.862</b>
<b>IV - Disponibilità liquide</b>		

v.2.11.1

MINIMETRO' S.P.A.

1) depositi bancari e postali	4.561.298	2.973.545
3) danaro e valori in cassa	75.440	55.376
Totale disponibilità liquide	4.636.738	3.028.921
Totale attivo circolante (C)	9.092.307	9.573.576
D) Ratei e risconti	46.460	66.394
Totale attivo	73.744.829	77.410.697
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	4.493.115	4.493.115
IV - Riserva legale	83.401	79.644
V - Riserve statutarie	333.602	318.575
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	107.541	107.478
Varie altre riserve	3	1
Totale altre riserve	107.544	107.479
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(6.606.843)	(7.135.402)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	78.564	75.136
Totale patrimonio netto	(1.510.617)	(2.061.453)
B) Fondi per rischi e oneri		
3) strumenti finanziari derivati passivi	6.606.843	7.135.402
4) altri	1.100.932	914.288
Totale fondi per rischi ed oneri	7.707.775	8.049.690
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		
	136.519	121.528
D) Debiti		
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo	844.809	844.809
esigibili oltre l'esercizio successivo	13.517.483	14.362.292
Totale debiti verso soci per finanziamenti	14.362.292	15.207.101
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	607.265	582.522
esigibili oltre l'esercizio successivo	14.088.793	14.696.058
Totale debiti verso banche	14.696.058	15.278.580
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.221.093	2.805.146
esigibili oltre l'esercizio successivo	35.000	-
Totale debiti verso fornitori	2.256.093	2.805.146
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	198.853	225.025
Totale debiti tributari	198.853	225.025
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	21.113	25.987
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	21.113	25.987
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	44.372	52.017
Totale altri debiti	44.372	52.017
Totale debiti	31.578.781	33.593.856
E) Ratei e risconti	35.832.371	37.707.076
Totale passivo	73.744.829	77.410.697

v.2.11.1

MINIMETRO' S.P.A.

## Conto economico

	31-12-2019	31-12-2018
<b>Conto economico</b>		
<b>A) Valore della produzione</b>		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	9.962.743	10.206.379
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	6.221	-
altri	1.996.008	2.003.136
<b>Totale altri ricavi e proventi</b>	<b>2.002.229</b>	<b>2.003.136</b>
<b>Totale valore della produzione</b>	<b>11.964.972</b>	<b>12.209.515</b>
<b>B) Costi della produzione</b>		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	921	3.612
7) per servizi	5.655.571	5.610.255
8) per godimento di beni di terzi	101.205	124.632
9) per il personale		
a) salari e stipendi	381.056	450.404
b) oneri sociali	115.708	137.631
c) trattamento di fine rapporto	27.302	31.352
e) altri costi	4.283	2.356
<b>Totale costi per il personale</b>	<b>528.349</b>	<b>621.743</b>
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	27.953	5.832
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	3.390.614	3.385.821
<b>Totale ammortamenti e svalutazioni</b>	<b>3.418.567</b>	<b>3.391.653</b>
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	5.939	(4.757)
13) altri accantonamenti	344.350	442.835
14) oneri diversi di gestione	52.424	51.215
<b>Totale costi della produzione</b>	<b>10.107.326</b>	<b>10.241.188</b>
<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)</b>	<b>1.857.646</b>	<b>1.968.327</b>
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	20.484	2.010
<b>Totale proventi diversi dai precedenti</b>	<b>20.484</b>	<b>2.010</b>
<b>Totale altri proventi finanziari</b>	<b>20.484</b>	<b>2.010</b>
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	1.655.704	1.718.243
<b>Totale interessi e altri oneri finanziari</b>	<b>1.655.704</b>	<b>1.718.243</b>
<b>Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)</b>	<b>(1.635.220)</b>	<b>(1.716.233)</b>
<b>Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)</b>	<b>222.426</b>	<b>252.094</b>
<b>20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</b>		
imposte correnti	170.287	202.929
imposte relative a esercizi precedenti	-	176
imposte differite e anticipate	(26.425)	(26.147)
<b>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</b>	<b>143.862</b>	<b>176.958</b>
<b>21) Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>78.564</b>	<b>75.136</b>

v.2.11.1

MINIMETRO' S.P.A.

## Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2019	31-12-2018
<b>Rendiconto finanziario, metodo indiretto</b>		
<b>A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)</b>		
Utile (perdita) dell'esercizio	78.564	75.136
Imposte sul reddito	143.862	176.958
Interessi passivi/(attivi)	1.635.220	1.716.233
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	1.857.646	1.968.327
<b>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</b>		
Accantonamenti ai fondi	344.350	442.835
Ammortamenti delle immobilizzazioni	3.418.567	3.391.653
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	15.361	16.283
<b>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</b>	<b>3.778.278</b>	<b>3.850.771</b>
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	5.635.924	5.819.098
<b>Variazioni del capitale circolante netto</b>		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	5.939	(4.757)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	34.833	(1.337)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(549.053)	605.690
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	19.934	(2.952)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(1.874.705)	(1.876.022)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	2.009.623	276.556
<b>Totale variazioni del capitale circolante netto</b>	<b>(353.429)</b>	<b>(1.002.822)</b>
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	5.282.495	4.816.276
<b>Altre rettifiche</b>		
Interessi incassati/(pagati)	(1.635.220)	(1.716.233)
(Imposte sul reddito pagate)	(143.862)	(176.958)
(Utilizzo dei fondi)	(157.705)	(29.548)
Altri incassi/(pagamenti)	(371)	(19.206)
<b>Totale altre rettifiche</b>	<b>(1.937.158)</b>	<b>(1.941.945)</b>
<b>Flusso finanziario dell'attività operativa (A)</b>	<b>3.345.337</b>	<b>2.874.331</b>
<b>B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>		
<b>Immobilizzazioni materiali</b>		
(Investimenti)	(115.341)	(50.160)
<b>Immobilizzazioni immateriali</b>		
(Investimenti)	(138.217)	-
<b>Immobilizzazioni finanziarie</b>		
(Investimenti)	(342)	(9)
<b>Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)</b>	<b>(253.900)</b>	<b>(50.169)</b>
<b>C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>		
<b>Mezzi di terzi</b>		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	24.743	23.689
(Rimborso finanziamenti)	(1.452.074)	(1.427.333)
<b>Mezzi propri</b>		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(56.289)	(121.363)
<b>Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)</b>	<b>(1.483.620)</b>	<b>(1.525.007)</b>
<b>Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)</b>	<b>1.607.817</b>	<b>1.299.155</b>
<b>Disponibilità liquide a inizio esercizio</b>		

v.2.11.1

MINIMETRO' S.P.A.

---

Depositi bancari e postali	2.973.545	1.688.830
Danaro e valori in cassa	55.376	40.936
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	3.028.921	1.729.766
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	4.561.298	2.973.545
Danaro e valori in cassa	75.440	55.376
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	4.636.738	3.028.921

## **Informazioni in calce al rendiconto finanziario**

Il documento sopra redatto evidenzia come il flusso finanziario derivante dall'attività operativa pari ad Euro 3.345.337 risulti adeguato a coprire l'attività di investimento (Euro 253.900), ed il rimborso del capitale di debito contratto per la realizzazione del Sistema (Euro 1.427.331), oltre che a garantire un'adeguata remunerazione del capitale di rischio (Euro 56.289), genera un flusso di liquidità pari ad Euro 1.607.817, e determina un valore di disponibilità liquide di fine esercizio per (Euro 4.636.738)

## **Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2019**

### **Nota integrativa, parte iniziale**

Signori Soci,

Ai sensi dell'art. 106 del D.L. n. 18 del 17 marzo 2020, ci si è avvalsi del maggior termine di 180 giorni per l'approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2019, a causa delle difficoltà per la chiusura degli uffici e dell'esaurimento delle ferie pregresse da parte del personale dipendente, misure imposte dall'emergenza sanitaria da Covid-19 e dai provvedimenti governativi. La presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio al 31.12.2019, di cui ne costituisce parte integrante. Il bilancio, redatto in forma ordinaria, risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio. Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

#### **Criteri di formazione**

#### **Redazione del bilancio**

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 e all'art. 2423-bis comma 2 codice civile.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

#### **Principi di redazione del bilancio**

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

#### **Struttura e contenuto del Prospetto di Bilancio**

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

#### **Criteri di valutazione**

## **Immobilizzazioni immateriali**

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, ove necessario, con il preventivo consenso del Collegio Sindacale, secondo il criterio del costo comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione. Sono state ammortizzate sistematicamente in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione e comunque entro i limiti previsti dall'art. 2426 del Codice Civile. I criteri di valutazione non hanno subito variazioni rispetto al precedente esercizio.

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri. I costi di impianto ed ampliamento sono stati iscritti nell'attivo di stato patrimoniale con il consenso del collegio sindacale poiché aventi utilità pluriennale; tali costi sono stati ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni. I costi di registrazione del marchio hanno utilità pluriennale e in continuità con gli esercizi precedenti sono stati ammortizzati in 18 esercizi, ritenendo tale periodo congruo con la vita utile dell'immobilizzazione. Gli altri beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendendo anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi. In particolare la vita utile degli oneri pluriennali connessi all'operazione di concessione per la costruzione, la gestione e la manutenzione delle aree commerciali e direzionali presso la stazione di Pian di Massiano, di cui all'atto del 23 marzo 2007 sottoscritto con Umbria Domani S.c.a.r.l., è stata stimata sulla base della durata della concessione (scadenza 2038) .

## **Immobilizzazioni materiali**

Le immobilizzazioni materiali, rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritte in bilancio al costo di acquisto e/o produzione, aumentato degli oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del valore recuperabile. Sono state ammortizzate, ai sensi dell'art. 2426 n. 2 del Codice Civile, secondo un sistematico piano di ammortamento che tiene conto ad ogni esercizio della residua possibilità di utilizzazione.

I criteri di valutazione, quelli di ammortamento ed i coefficienti applicati non hanno subito variazioni rispetto a quelli adottati nella redazione del bilancio relativo all'esercizio precedente.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio i coefficienti di ammortamento sono stati ridotti alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

I beni di costo inferiore ad Euro 516,46 sono stati completamente ammortizzati stimando la loro utilità limitata ad un solo esercizio.

Il periodo di ammortamento del cespite "Impianto Linea 1" è determinato, in accordo a quanto stabilito dall'Art. 104 del T.U.I. R., pari alla durata della concessione.

L'ammortamento delle immobilizzazioni in corso ed acconti non è stato effettuato in quanto trattasi di cespiti non entrati in funzione; tale voce ricomprende i costi relativi alla progettazione preliminare e definitiva per il completamento della linea metropolitana leggera e per il pieno conseguimento dell'oggetto sociale, oltre ai costi dei relativi studi trasportistici. In merito non si segnalano determinazioni nel corso del presente esercizio.

Le immobilizzazioni risultano esposte nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

## **Immobilizzazioni finanziarie**

Sono costituite da depositi cauzionali e dalla partecipazione ad un consorzio. I crediti per depositi cauzionali sono valutati al nominale non prevedendosi perdite di realizzo. La partecipazione nel consorzio è iscritta al costo di sottoscrizione.

I criteri di valutazione non hanno subito variazioni rispetto a quelli adottati nella redazione del bilancio relativo al precedente esercizio.

## **Operazioni di locazione finanziaria**

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in essere alcun contratto di leasing finanziario.

---

## Rimanenze

Le rimanenze sono valutate al costo di acquisto; tale valore è risultato non superiore a quello di presumibile realizzo desumibile dall'andamento di mercato.

---

## Crediti

I crediti sono iscritti secondo il valore di presumibile realizzo; trattandosi di crediti di natura commerciale, privi di costi di transazione e con esigibilità effettiva entro i dodici mesi, non risulta applicabile il criterio del costo ammortizzato e neppure rilevante la tecnica dell'attualizzazione. La svalutazione complessiva degli stessi ammonta ad Euro 29.612 rispetto al nominale; la stessa è ritenuta congrua anche in relazione alla tipologia dei clienti ed allo stato di esigibilità dei crediti. Peraltro la società si avvale della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato alle componenti delle voci riferite ad operazioni che non hanno esaurito il loro effetto in bilancio al 01/01/2016 (applicazione prospettica del costo ammortizzato).

Tra i crediti figura l'importo di Euro 61.054 relativo ad imposte anticipate, originate dall'accantonamento al fondo manutenzione ciclica, che hanno già inciso sul risultato economico e che saranno recuperabili solo in esercizi futuri. Per il calcolo delle suddette imposte si è tenuto conto dell'attuale aliquota di imposta che ragionevolmente potrà rimanere in vigore negli esercizi successivi.

Non è stata effettuata nessuna compensazione delle imposte anticipate con imposte differite, che peraltro non risultano iscritte in bilancio.

Nel rispetto del principio di prudenza, non si è ritenuto di dover contabilizzare crediti per imposte anticipate sugli interessi passivi resi temporaneamente indeducibili ex art. 96 T.U.I.R., in quanto non sussiste la ragionevole certezza che nel breve e medio periodo la Società sarà in grado di realizzare eccedenze di ROL sufficienti a rendere deducibili gli interessi passivi evidenziati.

---

## Disponibilità liquide

Sono valutate al nominale, pari alla consistenza riscontrata a fine esercizio.

---

## Ratei e risconti

Sono iscritte al valore nominale in tali voci quote di proventi ed oneri comuni a due o più esercizi, per realizzare il principio della competenza economico-temporale delle componenti reddituali.

---

## Fondi per rischi ed oneri

Accoglie il valore stimato di costi da sostenere relativi a manutenzioni cicliche previste contrattualmente, di esistenza certa, ma delle quali sono indeterminati il preciso ammontare e la data di accadimento. La stima è effettuata sulla base della relativa documentazione contrattuale ed interventi precedenti.

Accoglie altresì il valore accantonato per i lavori di ripristino e sostituzione del bene in concessione e gratuitamente devolvibile al termine della stessa. Si precisa che il presente bilancio recepisce (sostanzialmente in linea con il precedente esercizio), oltre al consueto accantonamento per il ripristino e sostituzione delle opere civili, effettuato sulla base di apposita relazione tecnica condivisa con l'Ente concedente, un ulteriore accantonamento di Euro 200.000 effettuato sulla base di precedenti relazioni tecniche essenzialmente attualizzate rispetto al valore degli interventi; in particolare rispetto agli interventi di aggiornamento degli impianti elettrici e speciali afferenti l'opera civile (manutenzioni straordinarie). Nel biennio 2020 - 2021 si prefigura l'integrale utilizzo degli stanziamenti effettuati.

Si reputa utile ed opportuno precisare inoltre che le diverse opere da eseguire discendono da aspetti fisiologici legati agli effetti dello scorrere del tempo sull'infrastruttura (più opportunamente valutabili dopo 10 anni di esercizio), alla necessità di interventi di natura evolutiva e di ammodernamento, all'obsolescenza anche tecnica delle apparecchiature meccaniche e degli

equipaggiamenti elettrici ed elettronici, ad eventi straordinari (es. danneggiamenti da vandalismi), oltre che da doverosa analisi e valutazione tecnica dello stato dell'arte e degli obblighi contrattuali derivanti dalla Concessione/Contratto di Servizio con il Comune di Perugia.

Si osserva infine che, al momento, anche in relazione al supporto, sul punto, fornito dal costruttore tecnologico, non ci sono le condizioni per procedere con una analisi e stima degli interventi su componenti elettriche/di automazione; rinviandone la definizione a circa 3-4 anni antecedenti la scadenza della prima revisione generale (2028).

La valorizzazione dell'accantonamento eseguito in questo esercizio, rispettosa peraltro dei criteri e dettami dei vigenti principi contabili generalmente accettati, rappresenta pertanto solo parte degli investimenti che dovranno essere effettuati nell'intero arco temporale di durata della concessione.

## **Trattamento di Fine Rapporto**

E' stato calcolato analiticamente considerando per ciascun dipendente l'importo maturato a fine esercizio, conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del Codice Civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali; comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

Parte del trattamento di fine rapporto maturato nell'esercizio 2019 relativo alla previdenza complementare, secondo le indicazioni date dai dipendenti e non ancora versato, è stato riclassificato tra gli altri debiti.

## **Debiti**

La Società si avvale della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato alle componenti delle voci riferite ad operazioni che non hanno ancora esaurito il loro effetto in bilancio al 01/01/2016 (applicazione prospettiva del costo ammortizzato), pertanto tali debiti sono esposti in bilancio al loro valore nominale.

Per quanto riguarda invece i debiti sorti nel corso del presente esercizio, si evidenzia come essi siano tutti privi di costi transattivi e con scadenza entro i dodici mesi, rendendo così inapplicabile il criterio del costo ammortizzato ed irrilevante la tecnica dell'attualizzazione, anch'essi sono esposti in bilancio al loro valore nominale.

## **Strumenti finanziari derivati**

La società ha posto in essere quattro contratti di finanza derivata "Amortizing Swap" al fine di proteggersi complessivamente dal rischio legato alla variabilità dei tassi d'interesse, con esclusivo intento di copertura rispetto al costo dell' indebitamento assunto dalla Società per realizzare l'opera, integralmente regolato a tasso variabile.

La Società ha provveduto preliminarmente ad analizzare i suddetti contratti al fine di determinarne le modalità di contabilizzazione ed ha verificato ai sensi dell'art 2426 n. 11-bis del Codice Civile che sussiste fin dall'inizio una stretta e documentata correlazione tra le caratteristiche dell'operazione coperta e quelle dello strumento di copertura e pertanto tali contratti di finanza derivata si possono considerare di copertura. In particolare alla luce del principio contabile n. 32 redatto dall'OIC ha verificato la sussistenza di una "relazione di copertura semplice" essendo gli elementi portanti dello strumento di copertura e dell'elemento coperto (l'importo nominale, la data di regolamento dei flussi finanziari, la scadenza e la variabile sottostante) corrispondenti o strettamente allineati. Le relazioni di copertura si considerano pertanto efficaci a seguito di analisi qualitativa degli elementi portanti delle strutture di copertura e dell'elemento coperto risultando gli stessi strettamente allineati; il rischio di credito delle controparti negli swap non è tale da incidere significativamente sul fair value sia dello strumento di copertura sia dello strumento coperto. In merito è stata altresì acquisita, già nel corso dell'esercizio 2016, puntuale expertise di elevato standing professionale.

Per quanto riguarda la determinazione del fair value alla fine dell'esercizio, essendo tutti gli strumenti finanziari sottoscritti dalla società non quotati in mercati regolamentati ma trattati over the counter si è ritenuto congruo il valore del Mark To Market fornito dalle controparti bancarie e determinato secondo i modelli di seguito esposti, risultando gli stessi in linea con le valutazioni effettuate in via autonoma dalla Società.

Ai sensi dell'art. 2427-bis del Codice Civile si forniscono le informazioni relative ai singoli strumenti finanziari:

Istituto	Banca Nazionale del Lavoro S.p.
A	
Tipologia contratto	IRS IN & OUT (IRS PLAIN VANILLA fino al 31/12
/2009):	La banca paga alla società con cadenza semestrale l'indice
Euribor 6 mesi fissato due	giorni lavorativi precedenti l'inizio del semestre di riferimento 30 giugno-

v.2.11.1

MINIMETRO' S.P.A.

31 dicembre di ogni anno salvo correzioni per le festività; la società paga alla banca con cadenza semestrale 30 giugno- 31dicembre di ogni anno, salvo correzioni per le festività, un tasso fisso crescente qualora non si verifichi la condizione sotto elencata a partire dal 31 dicembre 2009 (prima tasso fisso 4,10% plain vanilla): A) che nel corso della vita dello swap il tasso variabile di riferimento Euribor 6 mesi non venga fissato oltre od uguale la barriera (crescente 6,00% -6,10%-6,25%), in tal caso la società paga per quel semestre l'indice euribor 6 mesi.

Data stipula contratto	23.12.2003
Divisa	Euro
Nozionale in ammortamento	11.858.000
Decorrenza	31.12.2006
Scadenza	31.12.2021
Fair Value al 31.12.2019	-986.981
Nozionale al 31.12.2019	9.054.244
Flussi differenziali 2019	-515.027

Termini e condizioni significative Il contratto swap permette la trasformazione del tasso di interesse di una quota del debito sottostante da variabile a fisso per livelli di tassi Euribor 6 mesi inferiori alla barriera; alle attuali condizioni di mercato e data la scadenza non a lungo dello swap che vedono l'indice Euribor 6 mesi molto distante dalla barriera il contratto produce gli stessi effetti di un'eventuale rinegoziazione di una quota del debito sottostante che prevede la semplice trasformazione del tasso di interesse da variabile a fisso.

Modelli e tecniche di valutazione Valore attuale dei flussi di cassa futuri della singola operazione calcolato sulla base dei fattori di sconto riferibili a ciascun flusso e desunti dalla curva dei tassi di interesse e dalla curva di volatilità esistente sui mercati finanziari alla data di riferimento.

Istituto Banca Nazionale del Lavoro S.p.  
A

Tipologia contratto PURPLE COLLAR: La banca paga alla società con cadenza semestrale l'indice Euribor 6 mesi fissato due giorni lavorativi precedenti l'inizio del semestre di riferimento, 30 giugno-31 dicembre di ogni anno salvo correzioni per le festività; la società paga alla banca con cadenza semestrale, 30 giugno- 31dicembre di ogni anno, salvo correzioni per le festività, l'indice Euribor 6 mesi fissato due giorni lavorativi precedenti l'inizio del semestre di riferimento qualora non si verifichino le seguenti condizioni: A) che nel corso della vita dello swap il tasso variabile di riferimento non venga fissato oltre od uguale il 6,10%, in tal caso la società paga per quel semestre il tasso fisso del 6,10%; B) che nel corso della vita dello swap, il tasso variabile di riferimento non venga fissato al di sotto od uguale del tasso del 3,75%, in tal caso la società paga per quel semestre un tasso fisso del 4,95%.

Data stipula contratto	23.12.2003
Divisa	Euro
Nozionale in ammortamento	11.858.000
Decorrenza	31.12.2006
Scadenza	31.12.2021
Fair Value al 31.12.2019	-942.029
Nozionale al 31.12.2019	9.054.244
Flussi differenziali 2019	-491.507

Termini e condizioni significative Il contratto swap riduce il rischio finanziario del debito sottostante a tasso variabile (finalità di copertura) delimitando l'oscillazione dell' indice di riferimento (Euribor 6 mesi) sottostante all'interno di un intervallo definito da un tetto massimo (tasso Cap) e da un livello minimo (tasso Floor); alle attuali condizioni di mercato e data la scadenza non a lungo dello swap che vedono l'indice Euribor 6 mesi molto distante dal livello minimo fissato (tasso Floor) nello swap, il contratto produce gli stessi effetti di una eventuale rinegoziazione di una quota del debito sottostante che prevede la semplice trasformazione del tasso di interesse da variabile a fisso.

Modelli e tecniche di valutazione Valore attuale dei flussi di cassa futuri della singola operazione calcolato sulla base dei fattori di sconto riferibili a ciascun flusso e desunti dalla curva dei tassi di interesse e dalla curva di volatilità esistente sui mercati finanziari alla data di riferimento.

Istituto Banca Nazionale del Lavoro S.p.  
A

v.2.11.1

MINIMETRO' S.P.A.

Tipologia contratto	IRS STEP UP: La banca paga alla società con cadenza semestrale l'indice Euribor 6 mesi fissato due giorni lavorativi precedenti l'inizio del semestre di riferimento, 30 giugno-31 dicembre di ogni anno salvo correzioni per le festività; la società paga alla banca per tutti i semestri fino a scadenza un tasso d'interesse fisso crescente con cadenza semestrale, 30 giugno- 31dicembre di ogni anno, salvo correzioni per le festività.
Data stipula contratto	19.04.2006
Divisa	Euro
Nozionale in ammortamento	3.500.000
Decorrenza	31.12.2006
Scadenza	31.12.2036
Fair Value al 31.12.2019	-1.077.360
Nozionale al 31.12.2019	2.327.919
Flussi differenziali 2019	-117.733
Termini e condizioni significative	Il contratto swap prevede, di fatto, la trasformazione del tasso d'interesse del debito sottostante da variabile a fisso senza alcuna opzionalità (finalità di copertura); in termini finanziari il contratto produce gli stessi effetti di un'eventuale rinegoziazione della quota di debito sottostante che prevede la semplice trasformazione del tasso d'interesse da variabile in fisso.
Modelli e tecniche di valutazione	Valore attuale dei flussi di cassa futuri della singola operazione calcolato sulla base dei fattori di sconto riferibili a ciascun flusso e desunti dalla curva dei tassi di interesse e dalla curva di volatilità esistente sui mercati finanziari alla data di riferimento

Istituto  
(GERMANIA)

FMS WERTMANAGEMENT AOR

Tipologia contratto	IRS STEP UP: La banca paga alla società con cadenza semestrale l'indice Euribor 6 mesi fissato due giorni lavorativi precedenti l'inizio del semestre di riferimento, 30 giugno-31 dicembre di ogni anno; la società paga alla banca per tutti i semestri fino a scadenza un tasso d'interesse fisso crescente con cadenza semestrale, 30 giugno-31dicembre di ogni anno.
Data stipula contratto	27.04.2006
Divisa	Euro
Nozionale in ammortamento	11.465.343
Decorrenza	31.12.2006
Scadenza	31.12.2036
Fair Value al 31.12.2019	-3.600.473
Nozionale al 31.12.2019	7.625.822
Flussi differenziali 2019	-396.957
Termini e condizioni significative	Il contratto swap prevede, di fatto, la trasformazione del tasso d'interesse del debito sottostante da variabile a fisso senza alcuna opzionalità (finalità di copertura); in termini finanziari il contratto produce gli stessi effetti di un'eventuale rinegoziazione della quota di debito sottostante che prevede la semplice trasformazione del tasso d'interesse da variabile in fisso.
Modelli e tecniche di valutazione	Valore attuale dei flussi di cassa futuri della singola operazione calcolato sulla base dei fattori di sconto riferibili a ciascun flusso e desunti dalla curva dei tassi di interesse e dalla curva di volatilità esistente sui mercati finanziari alla data di riferimento

Sul complessivo indebitamento finanziario interamente regolato a tasso variabile la Società paga fino a scadenza (31 dicembre 2036) con cadenza semestrale, 30 giugno-31 dicembre di ogni anno, interessi a tasso variabile oltre spread. L'indice di riferimento è Euribor 6 mesi fissato due giorni lavorativi precedenti il semestre di riferimento. Il valore del debito complessivo finanziario, sopra richiamato, alla chiusura dell'esercizio ammonta ad Euro 29.058.350 contro un valore complessivo di nozionali residui swap alla stessa data di Euro 28.062.230 ( condizione di under-hedging complessivamente pari al 96,57% circa). La società non ha mai rilasciato collateralità a garanzia dei contratti swap sottoscritti.

## Altre informazioni

#### **Valutazione poste in valuta**

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

#### **Operazioni con obbligo di retrocessione a termine**

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

## Nota integrativa, attivo

### **Immobilizzazioni**

#### Immobilizzazioni immateriali

##### Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad € 27.953, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad € 198.324. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per le immobilizzazioni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è mai stata eseguita alcuna rivalutazione monetaria. Non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice Civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Nella tabella sono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Si precisa che, la riga "Decrementi per alienazioni e dismissioni", indica il valore della quota di ammortamento dell'esercizio delle immobilizzazioni immateriali.

	Costi di impianto e di ampliamento	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
<b>Valore di inizio esercizio</b>				
Costo	508	198	87.354	88.060
Valore di bilancio	508	198	87.353	88.059
<b>Variazioni nell'esercizio</b>				
Incrementi per acquisizioni	-	-	138.217	138.217
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	254	17	27.682	27.953
Totale variazioni	(254)	(17)	110.535	110.264
<b>Valore di fine esercizio</b>				
Costo	254	181	197.889	198.324
Valore di bilancio	254	182	197.888	198.324

#### Dettaglio composizione costi pluriennali

##### Costi di impianto e ampliamento

Nel seguente prospetto è illustrato il dettaglio dei costi di impianto e di ampliamento con evidenza delle variazioni intercorse rispetto all'esercizio precedente. Per quanto riguarda le ragioni della loro iscrizione ed i rispettivi criteri di ammortamento si rimanda a quanto sopra illustrato.

Descrizione	Dettaglio	2019	2018	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>costi di impianto e di ampliamento</i>					
	Spese modifiche statutarie	254	508	254-	50-
	<b>Totale</b>	<b>254</b>	<b>508</b>	<b>254-</b>	

#### Immobilizzazioni materiali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per le immobilizzazioni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è mai stata eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

v.2.11.1

MINIMETRO' S.P.A.

Non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice Civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

### Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad € 104.909.889; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad € 40.503.808

Nella tabella che segue sono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
<b>Valore di inizio esercizio</b>					
Costo	48.319	235.270	103.997.703	532.209	104.813.501
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	32.373	160.785	36.938.991	-	37.132.149
Valore di bilancio	15.946	74.486	67.058.712	532.209	67.681.353
<b>Variazioni nell'esercizio</b>					
Incrementi per acquisizioni	15.798	5.037	94.507	-	115.342
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	18.954	-	18.954
Ammortamento dell'esercizio	5.464	24.119	3.361.032	-	3.390.615
Totale variazioni	10.334	(19.082)	(3.285.479)	-	(3.294.227)
<b>Valore di fine esercizio</b>					
Costo	64.117	240.307	104.073.256	532.209	104.909.889
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	37.837	184.904	40.281.069	-	40.503.810
Valore di bilancio	26.280	55.405	63.792.187	532.209	64.406.081

### Immobilizzazioni finanziarie

Ai sensi dell'art. 2427 n. 5 si precisa che la Società non detiene partecipazioni in società collegate o controllate neppure tramite società fiduciaria od interposta persona.

Le immobilizzazioni finanziarie presenti in bilancio sono state iscritte ad un valore non superiore al loro "fair value".

### Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
<b>Valore di inizio esercizio</b>		
Costo	750	750
Valore di bilancio	750	750
<b>Valore di fine esercizio</b>		
Costo	750	750
Valore di bilancio	750	750

La partecipazione è costituita da una quota di un Consorzio strumentale all'approvvigionamento di energia elettrica. Il valore della partecipazione non ha subito variazioni nel corso dell'esercizio.

### Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	565	342	907	907
Totale crediti immobilizzati	565	342	907	907

La variazione dell'esercizio è da ricondurre a nuovi depositi su utenze.

#### Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Area geografica	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Italia	907	907
<b>Totale</b>	<b>907</b>	<b>907</b>

## Attivo circolante

### Rimanenze

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	56.793	(5.939)	50.854
<b>Totale rimanenze</b>	<b>56.793</b>	<b>(5.939)</b>	<b>50.854</b>

### Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	119.972	(34.833)	85.139	85.139	-
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	4.921.815	(1.897.671)	3.024.144	3.024.144	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	227.077	(19.330)	207.747	207.747	-
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	34.629	26.425	61.054		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	1.184.369	(157.738)	1.026.631	34.964	991.667
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>6.487.862</b>	<b>(2.083.147)</b>	<b>4.404.715</b>	<b>3.351.994</b>	<b>991.667</b>

I crediti verso clienti sono sostanzialmente in linea con l'esercizio precedente.

Il decremento dei crediti verso controllanti è da ricondurre principalmente a minori introiti verso il Comune di Perugia rispetto al precedente esercizio oltre che da una maggiore tempestività nei pagamenti da parte dello stesso Comune di Perugia.

I crediti tributari, sono essenzialmente da ricondurre ai crediti IRES ed IRAP per gli acconti versati nel corso dell'esercizio.

Le imposte anticipate fanno riferimento al fondo manutenzione ciclica (scadenti tutte entro l'esercizio); la sopra evidenziata variazione di Euro 26.425 è il risultato dell'accantonamento al fondo manutenzione ciclica di competenza dell'anno connesso alla prossima operazione di sostituzione della fune.

I crediti verso altri sono sostanzialmente costituiti (Euro 991.667) dal credito nei confronti di Leitner Spa per il futuro acquisto (2025) del magazzino ricambi relativo alle attività manutentive dell'impianto (tale credito ha durata residua superiore a 5 anni); e per la parte restante sono costituiti prevalentemente da note credito da ricevere da fornitori.

#### Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	85.139	85.139
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	3.024.144	3.024.144
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	207.747	207.747
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	61.054	61.054
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	1.026.631	1.026.631
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>4.404.715</b>	<b>4.404.715</b>

## Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ai sensi dell'articolo 2427, comma 1, numero 9, del codice civile si segnala la presenza di fondi liquidi vincolati. Nello specifico trattasi di un conto corrente vincolato a favore di FMS WertManagement Aor succursale di Roma utilizzabile essenzialmente ai fini del rimborso del finanziamento del socio privato, con provvista finanziaria mutuata "a monte" dal citato istituto (ex Depfa Bank)..

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Depositi bancari e postali</b>	2.973.545	1.587.753	4.561.298
<b>Denaro e altri valori in cassa</b>	55.376	20.064	75.440
<b>Totale disponibilità liquide</b>	3.028.921	1.607.817	4.636.738

In relazione alla voce "denaro e valori in cassa" si precisa che la stessa è principalmente costituita dalle somme giacenti, alla chiusura dell'esercizio, presso l'istituto di vigilanza in attesa di accredito sui conti bancari della Società, la restante parte fa riferimento a liquidità giacente presso le TVM di stazione oltre il saldo (circa Euro 1.847) delle casse contanti.

## **Ratei e risconti attivi**

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Risconti attivi</b>	66.394	(19.934)	46.460
<b>Totale ratei e risconti attivi</b>	66.394	(19.934)	46.460

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI</i>		
	Servizi igienici Pian di Massiano	29.507
	Diritti camerali	7
	Polizze Assicurative	2.553
	Abbonamenti quotidiani	76
	Consulenze finanziarie	598
	Canoni e noleggi	5.444
	Fideiussione Regione Umbria	64
	Accisa generatore energia elettrica	23
	Leitner SPA - Per intervento accorciamento fune 2018	8.188
	<b>Totale</b>	<b>46.460</b>

## **Oneri finanziari capitalizzati**

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

## Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

### Patrimonio netto

#### Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi		
Capitale	4.493.115	-	-	-	-		4.493.115
Riserva legale	79.644	-	-	3.757	-		83.401
Riserve statutarie	318.575	-	-	15.026	-		333.602
Altre riserve							
Riserva straordinaria	107.478	-	-	63	-		107.541
Varie altre riserve	1	-	-	3	-		3
Totale altre riserve	107.479	-	-	66	-		107.544
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(7.135.402)	-	-	896.346	367.788		(6.606.843)
Utile (perdita) dell'esercizio	75.136	(56.289)	(18.847)	-	-	78.564	78.564
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>(2.061.453)</b>	<b>(56.289)</b>	<b>(18.847)</b>	<b>915.195</b>	<b>367.788</b>	<b>78.564</b>	<b>(1.510.617)</b>

### Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Riserva diff. arrotond. unita' di Euro	3
<b>Totale</b>	<b>3</b>

#### Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	4.493.115	Capitale	B	4.493.115
Riserva legale	83.401	Utili	B	83.401
Riserve statutarie	333.602	Utili	B;D	333.602
Altre riserve				
Riserva straordinaria	107.541	Utili	A;B;C	107.541
Varie altre riserve	3	Utili	A;B;C	3
Totale altre riserve	107.544	Utili	A;B;C	107.544
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(6.606.843)	Capitale	E	-
<b>Totale</b>	<b>(1.589.181)</b>			<b>5.017.662</b>
<b>Quota non distribuibile</b>				<b>4.910.118</b>
<b>Residua quota distribuibile</b>				<b>107.544</b>

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

## Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Origine / natura
Riserva diff. arrotond. unita' di Euro	3	Capitale
<b>Totale</b>	<b>3</b>	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

### Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

	Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi
Valore di inizio esercizio	(7.135.402)
<b>Variazioni nell'esercizio</b>	
Incremento per variazione di fair value	896.346
Decremento per variazione di fair value	367.788
Valore di fine esercizio	(6.606.843)

Il Patrimonio Netto negativo è determinato dall'iscrizione, nella voce A.VII "Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi", così come previsto dal D. Lgs. 139/15, del fair value negativo degli strumenti finanziari derivati, designati di copertura (come già precedentemente indicato nella relativa sezione); ai sensi dell' art. 2426 n. 11-bis del Codice Civile "le riserve di patrimonio netto che derivano dalla valutazione al fair value dei derivati utilizzati a copertura dei flussi finanziari attesi di un altro strumento finanziario o di un'operazione programmata non sono considerate nel computo del patrimonio netto per le finalità di cui agli artt. 2412, 2433, 2442, 2446 e 2447 e se positive non sono disponibili e non sono utilizzabili a copertura delle perdite".

## Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi. Nella voce B3 "Strumenti finanziari derivati passivi" è iscritto il fair value a fine esercizio degli strumenti derivati di copertura di flussi finanziari attesi detenuti dalla Società.

	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	7.135.402	914.288	8.049.690
<b>Variazioni nell'esercizio</b>			
Accantonamento nell'esercizio	367.788	344.350	712.138
Utilizzo nell'esercizio	896.346	157.706	1.054.052
<b>Totale variazioni</b>	<b>(528.558)</b>	<b>186.644</b>	<b>(341.914)</b>
Valore di fine esercizio	6.606.843	1.100.932	7.707.775

### **Altri fondi**

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce di cui in oggetto, in quanto risultante iscritta in bilancio, ai sensi dell'art. 2427 c.1 del codice civile.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>altri</i>		

v.2.11.1

MINIMETRO' S.P.A.

Fondo manutenzione ciclica	216.981
Fondo Spese Ripristino e sostituzione	883.952
Arrotondamento	1-
<b>Totale</b>	<b>1.100.932</b>

## Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	121.528
Variations nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	15.361
Utilizzo nell'esercizio	371
Totale variazioni	14.990
Valore di fine esercizio	136.519

## Debiti

### Variations e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variatione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso soci per finanziamenti	15.207.101	(844.809)	14.362.292	844.809	13.517.483
Debiti verso banche	15.278.580	(582.522)	14.696.058	607.265	14.088.793
Debiti verso fornitori	2.805.146	(549.053)	2.256.093	2.221.093	35.000
Debiti tributari	225.025	(26.172)	198.853	198.853	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	25.987	(4.874)	21.113	21.113	-
Altri debiti	52.017	(7.645)	44.372	44.372	-
<b>Totale debiti</b>	<b>33.593.856</b>	<b>(2.015.075)</b>	<b>31.578.781</b>	<b>3.937.505</b>	<b>27.641.276</b>

La riduzione dell'ammontare complessivo dell'indebitamento è dovuto essenzialmente al regolare pagamento delle rate scadute durante l'esercizio dei finanziamenti, assistiti da garanzie fidejussorie e garanzie autonome, contratti a suo tempo per la realizzazione del sistema Minimetron. In particolare:

- A) Nella voce D.3 "Debiti verso soci per finanziamenti" è iscritto il valore residuo, alla chiusura dell'esercizio, di un finanziamento a tasso variabile (Euribor 6 mesi) concesso da Metrò Perugia S.c. a r.l. di nominali Euro 24.500.000 con scadenza 31.12.2036, in regolare ammortamento in rate semestrali (30 giugno-31 dicembre) posticipate a decorrere dal 30 giugno 2008. Tale finanziamento costituisce un debito con durata residua superiore a 5 anni per un ammontare pari ad Euro 14.362.292;
- B) Nella voce D.4 "Debiti verso banche" è iscritto il valore residuo alla chiusura dell'esercizio di due finanziamenti, concessi originariamente da Depfa Bank e ceduti nel corso del 2014 a FMS-W succursale di Roma, a tasso variabile (Euribor 6 mesi) complessivamente di nominali Euro 20.315.343 con scadenza 31.12.2036, in regolare ammortamento con rate semestrali (30 giugno-31 dicembre) posticipate a decorrere dal 30 giugno 2008. Tale posta di bilancio costituisce un debito con durata residua superiore a 5 anni per un ammontare pari ad Euro 14.696.058. FMS Wertmanagement Aor è un Istituto di diritto pubblico tedesco, istituito nel corso 2010, al quale è stata concessa una esenzione da Banca d'Italia nel segnalare in Centrale Rischi la posizione in essere.

I debiti verso fornitori, di natura commerciale, hanno durata non superiore a 12 mesi..

I debiti tributari sono costituiti dalle imposte relative all'esercizio, dalle ritenute fiscali effettuate sulle retribuzioni del mese di dicembre, dalle ritenute fiscali su redditi di lavoro autonomo, e dal debito IVA relativo alla liquidazione del mese di dicembre 2019.

v.2.11.1

MINIMETRO' S.P.A.

I debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale sono costituiti dai contributi previdenziali a carico dell'azienda e dei dipendenti relativi alle retribuzioni di dicembre e versate nel successivo mese di gennaio.

#### Altri debiti

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Altri debiti".

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>Altri debiti</i>		
	Fondo Pensione AXA	5.379
	Debiti c/ rimb. da effettuare	9.694
	Sindacati c/ritenute	166
	Debiti diversi verso terzi	390
	Debiti diversi verso Vodafone	243
	Operatore c/ricariche TVM	7.293
	Personale c/retribuzioni	21.208
	Arrotondamento	(1)
	<b>Totale</b>	<b>44.372</b>

#### Suddivisione dei debiti per area geografica

Area geografica	Italia	Totale
Debiti verso soci per finanziamenti	14.362.292	14.362.292
Debiti verso banche	14.696.058	14.696.058
Debiti verso fornitori	2.256.093	2.256.093
Debiti tributari	198.853	198.853
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	21.113	21.113
Altri debiti	44.372	44.372
Debiti	31.578.781	31.578.781

#### Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, c. 1 n. 6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

#### Finanziamenti effettuati da soci della società

La Società ha ricevuto dal socio Metrò Perugia S.C.a.r.l., come sopra già evidenziato, un finanziamento di nominali Euro 24.500.000 la cui scadenza è al 31.12.2036; per tale finanziamento non trova applicazione la clausola di postergazione ex art. 2467 del Codice Civile..

#### **Ratei e risconti passivi**

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	18.350	184	18.534

v.2.11.1

MINIMETRO' S.P.A.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Risconti passivi</b>	37.688.726	(1.874.889)	35.813.837
<b>Totale ratei e risconti passivi</b>	37.707.076	(1.874.705)	35.832.371

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI</i>		
	Ratei passivi	18.534
	Risconti passivi	7.533
	Risconti passivi CP/Rimb. Com.PGL1	127.688
	Risconti passivi CP Min L 641	9.496.143
	Risconti passivi CP Min L 211	12.307.001
	Risconti passivi CP Min.Amb. Imp. R	696.384
	Risconti passivi CP Regione Umbria	1.225.806
	Risconti passivi CP Min.Ambiente	3.922.581
	Risconti passivi CP Min.Trasporti	7.354.839
	Risconti passivi Conc. Spazi Commerciali	490.323
	Risconti passivi CP Linea L2	182.949
	Risconti passivi Contrib. Busi.UmbriaGo	2.591
	Arrotondamento	1-
	<b>Totale</b>	<b>35.832.371</b>

•  
•  
•  
•

I ratei passivi pari ad Euro 18.533 sono costituiti da:

Ratei ferie non godute e relativi contributi: Euro 17.911

Bolli su estratti conto bancari quarto trimestre 2019: Euro 50

Commissioni su accordati bancari quarto trimestre 2019: Euro 250

Commissioni POS: Euro 310

Spese bancarie home banking: Euro 12

I risconti passivi pari ad Euro 7.533 sono costituiti dalla quota di competenza 2020 di un contratto avente canone annuale 1 settembre -31 agosto, sottoscritto con Vodafone per la locazione di spazi all'interno delle stazioni per il posizionamento di antenne/ripetitori. I contributi pubblici in conto investimento ottenuti per la costruzione dell'impianto sono stati riscontati per la durata della concessione. Per pari durata è stato riscontato il canone per l'operazione di concessione di spazi commerciali /direzionali presso la stazione di Pian di Massiano. Si evidenzia che i risconti relativi ai contributi pubblici, al canone per l'operazione di concessione degli spazi pubblicitari ed il contributo in conto investimento di Busitalia hanno una durata superiore a 5 anni.

## Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

## **Valore della produzione**

I ricavi caratteristici sono iscritti in bilancio per competenza, al netto di resi, abbuoni, sconti e premi ed ammontano ad Euro 9.962.743 suddivisi come dettagliato nella sottostante tabella.

### Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Ricavi da biglietteria	2.408.197
Corrispettivi contratto di servizio	7.554.546
<b>Totale</b>	<b>9.962.743</b>

I ricavi da biglietteria sono esposti comprensivi delle rivalse per spese di trasporto per Euro 274 detratti gli abbuoni passivi per Euro 5.

### Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	9.962.743
<b>Totale</b>	<b>9.962.743</b>

Gli altri ricavi e proventi, che ammontano complessivamente ad Euro 2.002.229 costituiscono ricavi accessori così dettagliati:

Quota annua contributi pubblici per la realizzazione del Sistema linea L1: Euro 1.848.971;

Quota competenza annua canone operazione concessione spazi commerciali/direzionali PdM: Euro 25.806;

Quota contributo c/impianto aggiornamento TVM: Euro 136;

Ricavi pubblicitari: Euro 64.379;

Canoni locazione Vodafone: Euro 11.274;

Rimborsi Spese utenze ed utilizzo locali: Euro 15.333;

Gestione ascensori Fontivegge: Euro 11.193;

Ricavo da atto transattivo RFI: Euro 14.310;

Ricavo per rimborso spese legali da Umbria TPL e Mobilità S.p.A.: Euro 1.573

Altre sopravvenienze attive: Euro 6

Sopravvenienze attive su utenze: Euro 3.027

Contributo Fonservizi configurato come aiuto di stato in regime De Minimis: Euro 6.221 .

## **Costi della produzione**

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

I costi della produzione ammontano a complessivi Euro 10.107.326 con una contrazione pari ad Euro 133.862 rispetto all'esercizio precedente.

## Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio, gli oneri finanziari netti ammontano ad Euro 1.635.220 con un decremento rispetto al precedente esercizio di Euro 81.013 .

I proventi finanziari sono esclusivamente costituiti da interessi attivi sulla liquidità della Società depositata nei vari istituti di credito.

### Composizione dei proventi da partecipazione

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del codice civile.

### Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	1.567.340
Altri	88.364
Totale	1.655.704

Gli oneri finanziari passivi generati da debiti verso banche sono costituiti da:

Interessi passivi su mutui: Euro 46.117;

Differenziali negativi su swap: Euro 1.521.223.

## Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi e costi derivanti da eventi o incidenza eccezionali..

## Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti, pari ad Euro 170.287, si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali (IRES per Euro 84.755 e IRAP per Euro 85.532). Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili a fronte di quelle iscritte, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare. Le imposte anticipate riguardano unicamente i movimenti intervenuti al fondo manutenzione ciclica connesso alla sostituzione periodica della fune; tale posta risulta essere fiscalmente non deducibile generando le suddette imposte anticipate. In particolare si evidenzia che non essendo stata nell'esercizio l'attività di sostituzione della fune e quindi non essendo intervenuto alcun utilizzo del fondo si è provveduto solamente ad iscrivere imposte anticipate in corrispondenza dell'accantonamento dell'anno (imposte anticipate per IRES e IRAP per complessive Euro 26.425 .

Si precisa infine che, al pari degli esercizi precedenti, prudentemente non si è provveduto ad imputare imposte anticipate Irap, essendo invece ai fini Ires totalmente deducibile, sul Fondo manutenzione e ripristino beni in concessione gratuitamente devolvibili.

v.2.11.1

MINIMETRO' S.P.A.

## Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
<b>A) Differenze temporanee</b>		
Totale differenze temporanee imponibili	93.704	93.704
Differenze temporanee nette	93.704	93.704
<b>B) Effetti fiscali</b>		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	29.586	5.042
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	22.489	3.936
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	52.075	8.978

## Dettaglio delle differenze temporanee imponibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Fondo Manutenzione Ciclica	123.277	93.704	216.981	24,00%	52.075	4,20%	9.113

## **Nota integrativa, rendiconto finanziario**

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

## **Nota integrativa, altre informazioni**

### **Dati sull'occupazione**

.

Il numero medio dei dipendenti nell'esercizio è stato di 12 unità così ripartito per categoria:

Quadri n. 4

Impiegati n. 8

Rispetto alla media del precedente esercizio, si è registrato un decremento per effetto delle dimissioni di una unità quadro avvenuta nel corso del precedente esercizio, con effetto "pieno" nell'esercizio 2019.

### **Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto**

Ai sensi dell'art. 2427 n. 16 del Codice Civile, si precisa che la società non ha deliberato compensi, né esistono anticipazioni o crediti, a favore dell'Amministratore Unico e/o dei Sindaci. Inoltre non sono stati assunti impegni per conto di tali organi per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

I compensi per l'anno 2019 ammontano ad Euro 28.922 per l'Amministratore Unico ed ad Euro 27.989 per il Collegio Sindacale

### **Compensi al revisore legale o società di revisione**

I compensi al revisore legale dei conti nell'esercizio 2019 ammontano ad Euro 7.500.

### **Categorie di azioni emesse dalla società**

La Società ha emesso solo azioni ordinarie. Il Capitale Sociale è rappresentato da n. 8.700 azioni del valore unitario di Euro 516,45...

### **Titoli emessi dalla società**

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

### **Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società**

La società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6, del codice civile.

### **Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale**

Nella seguente tabella si riportano le informazioni previste dall'art. 2427 n. 9 del codice civile.

	Importo
<b>Garanzie</b>	22.603.619

Le garanzie prestate dalla Società ammontano ad Euro 804.373 così dettagliate:

- Garanzia assicurativa in favore di Comune di Perugia per la corretta esecuzione del contratto di servizio Euro 752.727;

-Garanzia bancaria in favore della Regione Umbria per l'adempimento degli obblighi assunti con la convenzione sottoscritta il 24/11/2000 Euro 51.646.

La società ha ricevuto garanzie, di natura assicurativa e bancaria, a proprio favore per complessivi Euro 1.053.359 così dettagliate:

- Busitalia-Sita Nord Srl per gli oneri e gli obblighi assunti in relazione al contratto integrativo per la fornitura dei servizi di gestione e manutenzione della linea Pian di Massiano-Pincetto per Euro 115.242;
- Umbria Domani S.c. a r.l. per gli oneri ed obblighi assunti in relazione all'operazione di concessione di spazi commerciali /direzionali per euro 200.000;
- Selex Es Spa per gli obblighi ed oneri assunti in relazione alla manutenzione del sistema hardware e software di bigliettazione automatica per Euro 9.700;
- Sacmif Srl per gli oneri ed obblighi assunti in relazione ai contratti di manutenzione delle opere civili relative al Sistema per Euro 35.050;
- Vigilanza Umbra Mondialpol Spa per gli oneri ed obblighi assunti in relazione al contratto di vigilanza armata, scassetto e gestione incassi per Euro 38.844;
- Leitner Spa per gli oneri ed obblighi assunti in relazione al contratto per l'attività di manutenzione e pronto intervento del Sistema del 04/06/2013 per Euro 574.770;
- F.Ili Bagnetti Srl per gli obblighi assunti in relazione al contratto di manutenzione del sistema hardware e software di bigliettazione automatica per Euro 9.167;
- XL Insurance Company Se, rappresentanza generale per l'Italia, per gli oneri ed obblighi assunti per i servizi di coperture assicurative per Euro 70.586.

Infine la Società ha ricevuto garanzie da parte dei propri soci e dei consorziati del socio privato in favore di FMS Wertmanagement a garanzia dei finanziamenti ottenuti per la realizzazione del Sistema per un totale di Euro 20.745.888. Tali garanzie sono così dettagliate:

- Umbria TPL e Mobilità Spa garanzia autonoma irrevocabile a prima richiesta per il puntuale pagamento dell'importo a debito della Minimetrol Spa delle obbligazioni di cui alla tranche A2 del contratto di finanziamento del 04/12/2003 pari ad Euro 1.328.698;
- Comune di Perugia fideiussione per il puntuale pagamento delle somme dovute in relazione alla tranche A1 del finanziamento di cui al contratto di finanziamento del 04/12/2003 fino ad Euro 11.920.468;
- S.I.P.A. Spa garanzia autonoma irrevocabile a prima richiesta per il puntuale pagamento delle somme dovute in relazione alla tranche A2 di cui al contratto di finanziamento del 04/12/2003 pari ad Euro 502.616;
- Leitner Spa garanzia autonoma irrevocabile a prima richiesta per il puntuale pagamento delle somme dovute in relazione alla tranche A2 di cui al contratto di finanziamento del 04/12/2003 pari ad Euro 154.268;
- Comune di Perugia fideiussione per il puntuale pagamento delle somme dovute in relazione alla tranche D1 del finanziamento di cui al contratto di finanziamento del 02/09/2006 per Euro 4.234.867;
- Umbria TPL e Mobilità Spa garanzia autonoma irrevocabile a prima richiesta per il puntuale pagamento delle somme dovute in relazione alla tranche D2 di cui al contratto di finanziamento del 21/09/2006 per Euro 1.157.283;
- S.I.P.A. Spa garanzia autonoma irrevocabile a prima richiesta per il puntuale pagamento delle somme dovute in relazione alla tranche D2 di cui al contratto di finanziamento del 21/09/2006 per Euro 437.774;
- Leitner Spa garanzia autonoma irrevocabile a prima richiesta per il puntuale pagamento delle somme dovute in relazione alla tranche D2 di cui al contratto di finanziamento del 21/09/2006 per Euro 134.366;
- Umbria Domani S.c. a r.l. garanzia autonoma irrevocabile a prima richiesta per il puntuale pagamento delle somme dovute in relazione alla tranche D3 di cui al contratto di finanziamento del 21/09/2006 per Euro 437.774. Ad ulteriore garanzia del suddetto onere i singoli soci di Umbria Domani S.c. a r.l. hanno rilasciato, pro quota, identica garanzia i cui obblighi di pagamento sono sospensivamente condizionati all'inadempimento da parte del primo garante. Si precisa che i consorziati in liquidazione di Umbria Domani S.c. a r.l. non hanno ancora rilasciato la conferma della garanzia a favore di Fms Wertmanagement.

## **Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare**

### **Patrimoni destinati ad uno specifico affare**

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

### **Finanziamenti destinati ad uno specifico affare**

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

## **Informazioni sulle operazioni con parti correlate**

Ai sensi dell'art. 2427 n. 22-bis del Codice Civile si informa che la Società intrattiene, a normali condizioni di mercato, rilevanti rapporti con parti correlate individuate nei soci e nei soci del socio privato. La scelta di affidare ai "soci operativi" la fornitura dei servizi di gestione e manutenzione tecnologica e di pronto intervento deriva dalla stessa genesi della Società il cui "socio privato" è stato individuato con gara cosiddetta "a doppio oggetto" indetta dal Comune di Perugia. .

## **Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale**

Ai sensi dell'art. 2427 n. 22-ter del Codice Civile, si informa che nel corso dell'esercizio 2013 la Società si è impegnata ad acquistare nel 2025 da Leitner Spa, quale acquisto di cosa futura, la consistenza del magazzino materiali di consumo e parti di ricambio strumentali alla manutenzione tecnologica del Sistema. La consistenza economica del magazzino medesimo ammonta alla data di chiusura del presente esercizio ad Euro 1.761.892 .

## **Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, per quanto riguarda la segnalazione dei principali fatti di rilievo intervenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio che hanno inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico, si specifica che non ci sono stati accadimenti con effetti nel bilancio al 31.12.2019. L'emergenza sanitaria da "COVID-19", che ha coinvolto il mondo intero, e che a seguito dei provvedimenti delle competenti autorità, ha determinato la chiusura dell'impianto minimetrò dal 16 marzo 2020 al 17 maggio 2020, riverserà effetti nel bilancio dell'esercizio 2020, e verosimilmente, in quelli successivi. Considerando anche che la Determina Dirigenziale del 15 maggio 2020 ha consentito la riapertura temporanea del sistema trasportistico fino al 31 maggio 2020. Durante il periodo restrittivo di chiusura dell'impianto la Società non ha attivato forme di lavoro agile, ha proceduto, al recupero delle ferie pregresse fino ad esaurimento, oltre al ricorso alla CIG COVID-19 ad ore. In ogni caso il personale dipendente si è reso disponibile rispetto alle varie urgenze quotidiane non rinviabili, avendo la Società fortemente contingentato la presenza dei lavoratori in ufficio, coerentemente con i provvedimenti governativi emanati..

## **Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata**

Non esistono le fattispecie di cui all'art. 2427, numeri 22-quinquies e sexies del codice civile.

## **Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile**

Si rimanda a quanto precedentemente indicato in quanto ritenuto esaustivo delle informazioni richieste dall'art. 2427 - bis del Codice Civile..

## **Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento**

Ai sensi dell'art. 2497 - bis comma 4 del Codice Civile, si attesta che la Società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento..

## **Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124**

In relazione alle previsioni di cui alla Legge 4 agosto 2017, n. 124 che ha introdotto per le imprese nuovi obblighi informativi relativi a "sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere" ricevuti da amministratori pubbliche e da enti a queste equiparate, si segnala, l'assenza degli stessi per l'esercizio 2019; ciò in quanto tutti gli incassi ricevuti da amministratori pubbliche e da enti a queste equiparate fanno riferimento ad operazioni svolte nell'ambito della ordinaria attività aziendale, sulla base di rapporti sinallagmatici gestiti secondo le regole di mercato che,

sulla base nuovo comma 125 - bis, introdotto dal D.L. 34 del 30.04.2019, nella Legge n. 124 del 04.08.2017 non sono oggetto di segnalazione.

## **Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite**

Signori Soci, l'organo amministrativo propone di destinare come segue l'utile d'esercizio:

euro 3.928,18 alla riserva legale;

euro 15.712,73 a Riserva Statutaria da destinare ai futuri ampliamenti del sistema di trasporto della Metropolitana leggera;

euro 58.922,74 alla riserva straordinaria;

.

### **Privacy e documento programmatico sulla sicurezza**

La Società ha adempiuto agli obblighi previsti dalla normativa di cui al D. Lgs. n. 196/2003 e s.m.i., oltre a quanto sancito dal Regolamento U.E. n.679/2016.

## **Nota integrativa, parte finale**

Signori Soci, il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili..

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

PERUGIA, 28/05/2020

Dott. Sandro Angelo Paiano

## VERBALE DI ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI

Il giorno 15 luglio 2020, alle ore 11,00 in Perugia, Piazza Vittorio Veneto, presso la sede di "Binario 5" si è riunita, in seconda convocazione, l'assemblea ordinaria degli azionisti della società "Minimetron Spa" per discutere e deliberare sul seguente

### ORDINE DEL GIORNO

- Approvazione bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2019;
- Rinnovo cariche sociali per il triennio 2020/2022 e conseguenti nomine dell'organo di amministrazione, del collegio sindacale, del revisore legale dei conti e determinazione dei rispettivi compensi.

Assume la presidenza il Dott. Sandro Angelo Paiano, Amministratore Unico della società, il quale constatato e fatto constare che

- ✓ l'assemblea, a norma dell'art. 15 dello statuto vigente, è stata regolarmente convocata con avviso inviato a tutti i soci, ed ai componenti effettivi del collegio sindacale a mezzo PEC in data 16 giugno 2020 (in allegato le ricevute di avvenuta consegna); la stessa assemblea in prima convocazione, il 27 giugno è andata deserta;
- ✓ la documentazione (fascicolo di bilancio completo) riguardante l'ordine del giorno è stata tempestivamente inviata ai soci;
- ✓ è presente per il Comune di Perugia, socio con quota pari al 70% del capitale sociale, l'Assessore alle Finanze – Bilancio – Demanio e Patrimonio – Partecipate, la dott.ssa Cristina Bertinelli (la delega viene acquisita e conservata agli atti della società);
- ✓ è presente per l'azionista Metrò Perugia S.c.a.r.l, socio con quota pari al 30% del capitale sociale, il Presidente del Consiglio di amministrazione Dott. Roberto Ortolani;
- ✓ sono presenti per il Collegio Sindacale la Dott.ssa Dorian Sannipola (Presidente), il Dott. Marco Tosti e il Dott. Marco Battistini (Sindaci effettivi);
- ✓ è presente il Dott. Roberto Politi, Revisore Legale dei Conti;
- ✓ i titoli azionari sono depositati presso la sede della Società;
- ✓ sono presenti altresì il dott. Gianluca Forlucci e la Dott.ssa Jenny Mariuccini, dipendenti della Società.

### DICHIARA

l'assemblea validamente costituita per deliberare sull'ordine del giorno.

Con il consenso unanime dei presenti svolge funzioni di segretario il Dott. Gianluca Forlucci.

Il Presidente prima di passare alla trattazione dell'ordine del giorno chiede conferma all'Assessore Cristina Bertinelli che nella presente seduta non sarà possibile procedere con il secondo punto (rinnovo cariche sociali) in quanto non risultano

ancora perfezionate le propedeutiche procedure di designazione di competenza del Comune di Perugia.

La dott.ssa Bertinelli conferma e tutti concordi si fa rinvio ad una successiva Assemblea per il rinnovo delle cariche sociali.

Riprende quindi la parola il Presidente per riferire gli aspetti più significativi della gestione e del bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2019 (bilancio costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dalla nota integrativa e dal rendiconto finanziario, oltre alla relazione sulla gestione; documenti che si allegano al presente verbale sotto le lettere A) e B).

Il Presidente riepiloga le numerose iniziative messe in campo dalla Società, in continuità con l'anno precedente, per sensibilizzare ed accrescere l'utilizzo del Minimetromò e la buona performance sia delle validazioni che dei ricavi da traffico, entrambi in crescita, e sottolinea l'importanza delle scelte trasportistiche e di mobilità in capo agli Enti competenti.

Prosegue rappresentando come la ripartenza del sistema, dopo la sospensione imposta dalle competenti Autorità, per l'emergenza sanitaria, registra volumi di validazioni e ricavi nettamente inferiori agli standard, facendo prefigurare una perdita economica per l'esercizio 2020, gestibile sotto il profilo patrimoniale/finanziario e senza conseguenze per la continuità aziendale e la sostanziale integrità del capitale, date le riserve destinabili alla copertura della perdita.

Il Presidente sottolinea i miglioramenti intervenuti nei rapporti e nelle relazioni con i fornitori, in particolare con Leitner S.p.A. e Busitalia Sita Nord S.r.l., richiamando l'attenzione sul fatto che l'altissimo indice di disponibilità del sistema sia da ricondurre fundamentalmente all'elevato standing delle prestazioni dei fornitori stessi, in sinergia con la eccellente struttura tecnica della Società.

Infine, il Presidente informa che è in corso l'ampliamento degli uffici presso la stazione di Piazza Umbria Jazz che completa un progetto ideale dal punto di vista logistico oltre che per l'aspetto economico della riduzione del costo della locazione. Rivolge un sentito ringraziamento ai soci, al Comune di Perugia per l'opportunità di un'esperienza gestionale di grande soddisfazione, anche per i risultati conseguiti, ai fornitori, a tutti i collaboratori della società, al Collegio Sindacale ed al Revisore legale di conti, all'ODV, che hanno svolto il proprio ruolo con grande attenzione, professionalità e puntualità.

Il Presidente passa quindi la parola alla Dott.ssa Dorian Sannipola la quale esonerata dalla lettura integrale della Relazione del Collegio Sindacale al bilancio 2019 (allegato al presente verbale sotto la lettera C) illustra sinteticamente i punti salienti della stessa relazione, rappresentando come non ci siano ragioni ostative all'approvazione del bilancio al 31.12.2019 così come redatto dall'Amministratore unico, condividendone anche la proposta di destinazione dell'utile, salvo diversa decisione in merito da parte dei soci. La stessa tiene comunque a ribadire in sintesi quanto già evidenziato nella relazione al bilancio del collegio, sottolineando tra l'altro l'importante sforzo manutentivo messo in campo dalla Società negli anni, al fine di preservare e mantenere i livelli di sicurezza ed di affidabilità del sistema trasportistico "Minimetromò", nel rispetto degli standard di progetto, attraverso stanziamenti di risorse in bilancio per finanziare interventi programmati; particolare apprezzamento anche per l'impegno della Società speso in ambito sociale.

Il Presidente invita il Dott. Roberto Politi ad intervenire per la Relazione del Revisore Legale al bilancio 2019 (allegato al presente verbale sotto la lettera D). Il dott. Politi ne sintetizza i contenuti rappresentando il giudizio positivo espresso sul bilancio e sulla capacità dello stesso di fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, del risultato

economico e dei flussi di cassa, in conformità alla legge. Lo stesso sottolinea come dai correnti equilibri finanziari ed economici sussiste la continuità aziendale che ovviamente dovrà essere attenzionata attraverso un monitoraggio, anche, prospettico di come potrebbe evolvere la gestione e gli equilibri sottostanti. Lo stesso infine tiene a rappresentare la correttezza dell'operato della struttura amministrativa della Società.

Il Presidente chiede quindi ai soci se intendono formulare richieste di maggiori chiarimenti e/o fare comunque interventi.

Il Dott. Roberto Ortolani esprime apprezzamento per l'operato dell'Amministratore unico e per i risultati raggiunti dalla Società, ma anche preoccupazione per il futuro data l'incertezza che regna sovrana un po' in tutti i settori, per la crisi in atto; lo stesso esprime parere favorevole per l'approvazione del bilancio di esercizio al 31.12.2019 così come redatto dall'Amministratore unico, chiedendo la distribuzione dell'utile nei termini di legge e statutari, in relazione alle necessità finanziarie di Metrò Perugia S.c.a.r.l.

L'Assessore Cristina Bertinelli esprime apprezzamento e ringrazia l'Amministratore unico per i risultati raggiunti dalla Società, con derivati effetti benefici anche per il bilancio del Comune, ringrazia anche il Collegio Sindacale ed il Revisore legale dei conti per le attività svolte. Formula alcune considerazioni per il 2020, che rappresenta un grosso punto interrogativo un po' per tutti, e formula auspici e speranza che nel 2021 si torni alla normalità. La stessa esprime parere favorevole per l'approvazione del bilancio di esercizio al 31.12.2019 così come redatto dall'Amministratore unico, chiedendo la distribuzione dell'utile nei termini di legge e statutari, sul presupposto che tale erogazione non arrechi nocimento alla società. L'Assemblea, in conclusione dei lavori e all'unanimità,

**DELIBERA**

- a) di approvare il bilancio al 31.12.2019 così come predisposto dall'organo di amministrazione;
- b) di destinare l'utile di esercizio 2019 pari ad euro 78.563,65 come segue:
  - ✓ euro 3.928,18 a riserva legale (5%);
  - ✓ euro 15.712,73 a riserva statutaria (20%);
  - ✓ euro 23,74 a riserva straordinaria;
  - ✓ euro 58.899,00 agli azionisti in ragione di euro 6,77 per ognuna delle n. 8.700 azioni del valore nominale di euro 516,45 cadauna (euro 41.229,30 Comune di Perugia; euro 17.669,70 Metrò Perugia S.c.a.r.l.) con godimento 30 settembre 2020.

Nulla più essendo all'ordine del giorno e nessuno avendo chiesto la parola, il Presidente dichiara la chiusura dei lavori alle ore 13.00.

Il presente verbale viene sottoscritto dal Presidente e dal Segretario.

Il Presidente  
(Sandro Angelo Paiano)

Il Segretario  
(Gianluca Forlucci)

Il verbale è stato registrato presso l'Agenzia delle Entrate di Perugia in data 31.07.2020 al n. 55601

Il sottoscritto dottore commercialista Giuseppina Torrioli, ai sensi dell'art. 31 comma 2 quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento informatico è conforme all'originale depositato presso la società.

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Perugia – Autorizzazione aut. DIR. REG. UMBRIA n. 159194 del 22.11.2011 emanata dall'Agenzia delle Entrate di Perugia.

**RELAZIONE DELL'AMMINISTRATORE UNICO**  
**SULLA GESTIONE**  
**DELL' ESERCIZIO CHIUSO IL 31 DICEMBRE 2019**

\* \* \* \* \*

Signori Azionisti,

sottopongo al Vostro esame ed approvazione il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019 con un utile di Euro 78.564, al netto di ammortamenti per euro 3.418.567, accantonamenti per euro 344.350 e tasse per euro 143.862

In un periodo eccezionale, caratterizzato da diffuse difficoltà, a seguito dell'emergenza sanitaria da Covid-19, che interessa tutto il mondo, è innanzitutto doveroso esprimere solidarietà a coloro che hanno subito gravi danni, anche di carattere familiare.

Lo stato d'animo che ci caratterizza nell'illustrare l'andamento della gestione è in qualche modo un po' contagiato dalle note vicissitudini e conseguenze generate dal "Coronavirus", che sovrastano ed offuscano la soddisfazione per i positivi risultati e per tutte le belle, interessanti ed utili iniziative, collaterali alla tipica attività, realizzate nel corso dell'esercizio 2019.

La pandemia da COVID-19 ha profondamente scosso il tessuto sociale ed economico dell'intero pianeta.

La nostra Società ha adottato tutte le necessarie misure di prevenzione, controllo e contenimento della pandemia, sia negli uffici che presso ogni stazione ed area dell'impianto trasportistico, e segue con molta attenzione gli sviluppi e ripercussioni al fine di valutare la necessità di eventuali ulteriori interventi ed i riflessi economici e finanziari.

Come noto, gli effetti del COVID-19 si sono manifestati inizialmente in Cina, mentre l'Italia, l'Europa ed il resto del mondo sono stati raggiunti dalla pandemia tra la fine di febbraio e marzo.

Dopo il c.d. "lockdown", imposto rigidamente dalle Istituzioni e protratto fino a metà maggio, le attività produttive ed economiche sono gradualmente ripartite, ma si registra un forte rallentamento di ogni comparto, ad eccezione di quelli che hanno beneficiato della

nuova ed anomala situazione creata dal Coronavirus, quali il settore alimentare, della bio-medica, dell'e-commerce.

Auspichiamo, ovviamente, che l'intero sistema economico nazionale possa recuperare in fretta il tempo e i danni subiti in questi mesi, anche se non sarà facile, soprattutto in ambito turistico date le diverse limitazioni e condizionamenti per i viaggi e gli spostamenti delle persone.



Per parte nostra, a causa dello stato di emergenza sanitaria e in virtù dei provvedimenti governativi e delle apposite ordinanze del Sindaco Romizi, siamo stati costretti a chiudere l'impianto e gli uffici per 9 settimane; ciò ha comportato minori introiti da bigliettazione stimati in circa 500 mila euro, ma anche minori costi di gestione.

L'evoluzione della situazione emergenziale, ancora non del tutto identificata ed identificabile, ha avuto ed avrà implicazioni drammatiche sotto diversi profili: umano, economico e finanziario.

I provvedimenti governativi che si sono succeduti nella fase più critica e fino al momento in cui viene formato il presente documento hanno determinato una sorta di rivoluzione

dell'organizzazione trasportistica, con una enorme limitazione delle potenzialità del servizio, e non è dato sapere, o prevedere con ragionevole attendibilità, fino a quando rimarranno in vigore. Ciò determina anche una grande difficoltà di prevedere l'effettiva domanda degli utenti.



Sulla base di simulazioni fatte con riferimento alle nuove modalità di servizio e del probabile flusso di utenti fino alla fine dell'anno in corso, è ragionevole prevedere che avremo una significativa flessione dei ricavi da traffico e una conseguente, inevitabile, importante perdita di esercizio, pur registrando anche minori costi.

Per la doverosa informazione ed illustrazione di ciò che riguarda i fatti salienti ed i riflessi nel bilancio possiamo evidenziare che, come nell'esercizio precedente non abbiamo avuto alcuna integrazione per riallineamenti economici compensativi UP e il corrispettivo di servizio ha subito una decurtazione, rispetto al PEF di riferimento, di € 272.727.



Abbiamo proseguito il lavoro che ci ha consentito di contenere ed ottimizzare i costi di gestione, di mantenere il welfare aziendale, disciplinato da apposito regolamento per fornire a tutto il personale dipendente risorse per l'acquisto di libri, buoni carburante, buoni pasto, iscrizioni a palestre e rimborso spese di trasporto. Sono stati altresì effettuati corsi di formazione ed aggiornamento del personale, ottenendo un contributo da Fonservizi.

Nel mese di luglio abbiamo completato il trasferimento della sede e degli uffici operativi, da Piazzale Bellucci alla stazione di Pian di Massiano, realizzando un contestuale miglioramento dell'organizzazione e svolgimento del lavoro aziendale e un contenimento del costo di locazione.

Sono proseguite anche le iniziative finalizzate ad una più efficace informazione e sensibilizzazione per l'utilizzo del nostro sistema trasportistico,

In sintesi, nel corso dell'esercizio 2019 la Società ha dato piena disponibilità ad estendere l'ordinario programma di esercizio, principalmente per lo svolgimento del Festival del Giornalismo, "Perugia 1416", Grifonissima, oltre che per i prolungamenti primavera-estate a partire dal mese di maggio 2019.

Complessivamente le ore di prolungamento del servizio riconducibili alle richiamate iniziative ammontano a 48 circa.

Per quanto concerne invece le iniziative degne di nota messe in campo per rafforzare e consolidare l'immagine della Società, oltre che l'utilità e la convenienza del servizio si segnalano:

- "Minimetrò di Perugia: mobilità sostenibile per l'ambiente": iniziativa realizzata in occasione della "Giornata Mondiale dell'Ambiente" con l'obiettivo di promuovere l'utilizzo del Minimetrò quale mezzo di trasporto pubblico sostenibile, in linea con gli obiettivi per lo sviluppo sostenibile dell'agenda 2030.
- Accordo con A.C. Perugia Calcio finalizzato a promuovere l'utilizzo di un mezzo di trasporto pubblico non inquinante, come il minimetrò, da parte di coloro che si recano allo stadio per le partite di calcio ed a ridurre il traffico veicolare nell'area di Pian di Massiano.
- Accordo con Radio Subasio finalizzato alla diffusione all'interno delle stazioni minimetrò della programmazione quotidiana dell'emittente radiofonica

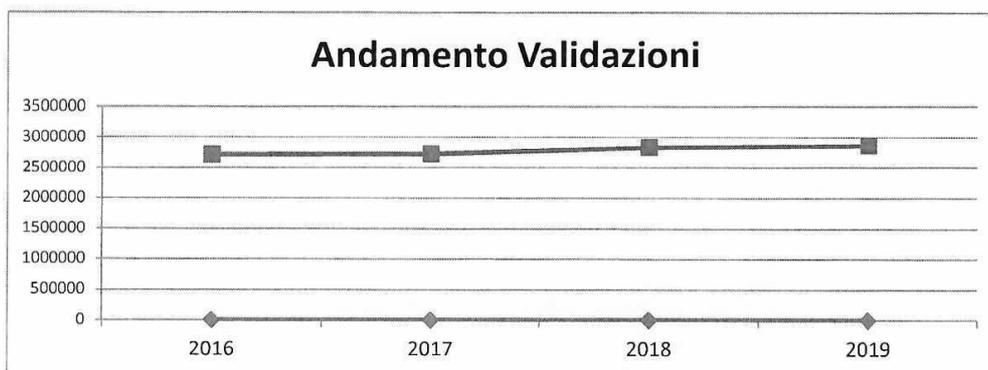
- Accordo con Adam Accessibility finalizzato alla promozione dell'utilizzo del minimetrò valorizzando anche i luoghi d'interesse culturale e turistico che si trovano lungo il percorso, con una particolare attenzione alle caratteristiche di accessibilità e fruibilità, da parte delle persone con disabilità ed esigenze speciali.



- Convenzioni per l'acquisto agevolato dei biglietti con diversi Ordini professionali, Ordine dei giornalisti e con diverse associazioni e circoli di EE.PP
- Iniziativa "ticket omaggio ai clienti delle attività commerciali del centro storico" finalizzata alla promozione dell'accessibilità e fruibilità del centro storico
- "Inclusion Festival" partecipare oltre i confini": manifestazione artistica finalizzata a valorizzare la partecipazione delle persone anche con disabilità, con l'obiettivo dell'inclusione, del vivere e condividere insieme
- Minimetrò fermata moda: sfilata di moda presso le stazioni di Cupa e Pincetto
- Tutti in Carrozza: trasmissione televisiva realizzata all'interno della vettura del minimetrò e trasmessa sull'emittente televisiva Umbria TV
- Iniziativa "Arte in Movimento" con le famiglie e le scuole
- Openartweek: mostra fotografica itinerante all'interno delle stazioni minimetrò.

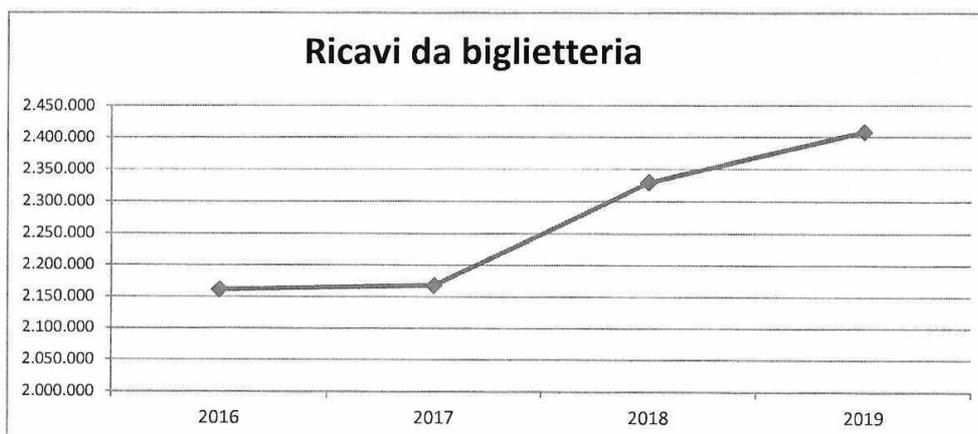
Il numero complessivo di validazioni registrate dal sistema nel corso dell'esercizio 2019 è stato di 2,858 milioni circa, con un incremento del 1% circa rispetto al precedente esercizio. Di seguito l'andamento degli ultimi 4 anni:

	2016	2017	2018	2019
N° Validazioni	2.714.000	2.723.000	2.828.000	2.858.000



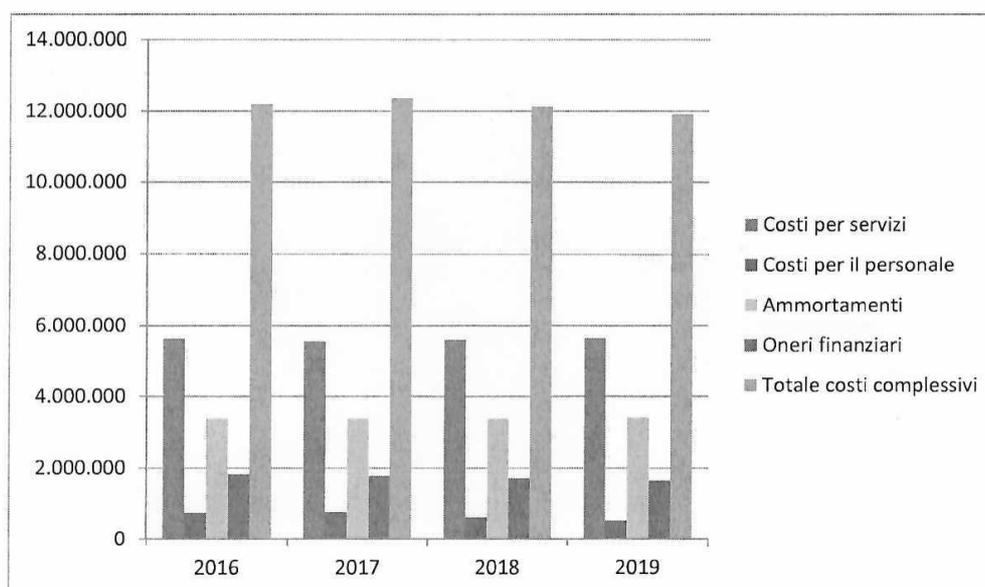
Nel triennio 2017/2019, i ricavi da biglietteria hanno fatto registrare una crescita costante, dopo il consolidamento del 2017, con un bel balzo nel 2018 (+ 7,5% circa rispetto al 2017) ed un ulteriore 3% nel 2019 rispetto al precedente esercizio, come si evince dal seguente prospetto:

	2016	2017	2018	2019
Ricavi da biglietteria	2.160.896	2.167.858	2.329.229	2.408.197



Di seguito l'andamento delle principali voci di costo del Conto Economico, ivi incluso il totale complessivo di tutti i costi di competenza dei vari esercizi, che nel periodo considerato (2016/2019) da evidenza di una riduzione complessiva dei costi di circa il 2,4%, nonostante il processo inflattivo.

	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>
Costi per servizi	5.638.633	5.561.606	5.610.255	5.655.571
Costi per il personale	746.584	764.104	621.743	528.349
Ammortamenti	3.401.206	3.389.343	3.391.653	3.418.567
Oneri finanziari	1.828.039	1.779.420	1.718.243	1.655.704
<b>Totale costi complessivi</b>	<b>12.201.914</b>	<b>12.369.204</b>	<b>12.136.389</b>	<b>11.906.892</b>



Si dà conto, inoltre, che nel corso dell'esercizio 2019 i sistemi ausiliari del minimetro (scale mobili ed ascensore inclinato presso la stazione di Pincetto) hanno complessivamente trasportato 3,1 milioni circa di passeggeri (+4% rispetto al 2018).

## Condizioni operative e sviluppo dell'attività

La Società opera nel sistema del trasporto pubblico di massa su sede fissa, con l'impianto minimetro che collega le stazioni di Pian di Massiano e Pincetto, ovvero l'unica tratta che consente di raggiungere il centro della Città di Perugia usufruendo di un grande parcheggio gratuito, con tempi di percorrenza assolutamente contenuti. La Società non ha sedi secondarie.

Il desk MM Point ha svolto un servizio aggiuntivo a favore dell'utenza, sia per informazioni che per la vendita dei biglietti da "convenzione", confermando la validità della scelta. Sono state, come sempre, svolte tutte le attività necessarie per garantire il corretto esercizio dell'attività, in particolar modo in occasione degli eventi di maggior rilevanza, quali Umbria Jazz e Eurochocolate.

Durante i 10 giorni dell'evento Umbria Jazz sono state registrate complessivamente circa 147.000 validazioni con un incremento delle vendite di titoli di viaggio emessi da emittitrici automatiche del 4% rispetto al 2018; continuano ad essere rilevanti i volumi di traffico durante l'evento Eurochocolate (complessivamente 200.000 ingressi circa, con circa 30.000 validazioni durante il primo sabato).



La conseguente necessità di incremento dei livelli gestionali/pronto intervento manutentivo, oltre che di personale di vigilanza, ha consentito di garantire un livello ottimale del servizio pur in un contesto di permanente criticità legato alla gestione di eventuali problematiche intrinseche al sistema o riconducibili a situazioni esterne.

Le principali attività manutentive, integrative rispetto a quelle ordinarie, effettuate nel corso dell'esercizio 2019, che hanno trovato adeguata copertura negli stanziamenti sul Fondo spese di ripristino e sostituzione di beni gratuitamente devolvibili, sono state: revisioni generali dell'ascensore inclinato del Pincetto, controllo e manutenzioni su coperture stazioni, sostituzioni antivibranti su rulliere, interventi di sostituzione/integrazione di componenti e sottosistemi delle emettitrici automatiche, delle convalidatrici e dei varchi, revisioni motori di stazione.

### **Dati ed elementi significativi della gestione 2019**

Il risultato netto d'esercizio, pari ad euro 78.564, risulta sostanzialmente in linea con quello dell'esercizio precedente.

Come evidenziato in Nota Integrativa anche per quest'anno si è provveduto ad un ulteriore stanziamento tra i costi di esercizio di euro 200.000,00 per specifiche attività e investimenti che rientrano nell'alveo dei costi di ripristino o sostituzione di beni gratuitamente devolvibili, di manutenzione, riparazione e ammodernamento dell'impianto che, al termine del periodo di durata della concessione, dovrà essere gratuitamente devoluto all'Ente Concedente. In particolare, trattasi di lavori di aggiornamento degli impianti elettrici e speciali afferenti l'opera civile (ammodernamento/revamping) che dovrebbero svilupparsi nel biennio 2020 / 2021 per un importo stimato complessivamente in euro 1,1 milioni, tale da assorbire interamente anche gli stanziamenti prudentemente effettuati negli anni precedenti.

Il Bilancio al 31.12.2019 conferma la condizione di solidità patrimoniale e finanziaria, il consolidamento del MOL su valori più che soddisfacenti ed in linea con quanto pianificato (circa € 5,6 milioni).

Per la gestione corrente ed il puntuale pagamento degli stipendi e di tutti i fornitori non abbiamo avuto necessità di ricorrere all'utilizzo dei fidi bancari.

Il costo del debito finanziario a lungo termine per la realizzazione dell'opera è risultato sostanzialmente stabile, in virtù dei contratti di finanza derivata (il debito contratto integralmente a tasso variabile è stato in parte trasformato fondamentalmente a tasso fisso). Date le passività sottostanti, i contratti di finanza derivata sono stati sottoscritti con esclusiva finalità di copertura, ovvero con lo scopo di proteggere la Società dal rischio di avverse variazioni dei tassi di interesse, stante il lungo periodo di ammortamento dei finanziamenti ed in linea con la durata della concessione, furono sottoscritti soprattutto a tutela del primo periodo (più pericoloso) di rimborso dei finanziamenti.

Si precisa che il debito finanziario in ammortamento "coperto" (scadenza 31.12.2036), in occasione della scadenza del 31.12.2021 di due contratti di finanza derivata, passerà dal 98% al 34% circa. La Società non ha mai effettuato operazioni di estinzione anticipata o di rinegoziazione dei contratti di finanza derivata e neppure concluso contratti incassando "UP Front" dalla controparte. Data la richiamata finalità di copertura, la Società non prevede di procedere con operazioni di estinzione anticipata. Il "fair value" negativo dei contratti stessi al 31.12.2019, è stato contabilizzato, al pari del precedente esercizio, come posta del Capitale Netto. Naturalmente tale posta di patrimonio - ex art. 2426, comma 1, n. 11-bis) - che deriva dalla valutazione al "fair value" di derivati utilizzati a copertura dei flussi finanziari attesi dal debito finanziario, interamente regolato a tasso variabile, non viene considerata nel computo del patrimonio netto per le finalità di cui agli articoli 2412, 2433, 2442, 2446 e 2447 e, ovviamente, se positiva non sarebbe disponibile o utilizzabile a copertura delle perdite. Il valore negativo del "mark to market" al 31.12.2019 ammonta ad € 6.606.843 con un "miglioramento" di euro 528.559 rispetto al precedente esercizio. Intendendosi per "mark to market", alla data di riferimento, il valore attuale dei flussi di cassa dell'operazione di Swap, desunti dalla curva dei tassi di interesse e dalla curva di volatilità esistente sui mercati finanziari, l'eventuale chiusura anticipata degli stessi, anche a servizio di ipotetiche operazioni di ristrutturazione del debito, determinerebbe l'aggravio di un onere dell'intero "fair value negativo", esponendo tutto il debito finanziario, fino a scadenza (2036), al rischio tasso d'interesse.

Considerati i flussi sugli Swap, il costo complessivo dell'indebitamento finanziario a lungo termine è risultato mediamente regolato al tasso annuo medio del 4,77%, oltre naturalmente gli spread a servizio dei vari finanziamenti (0,643% medio complessivo

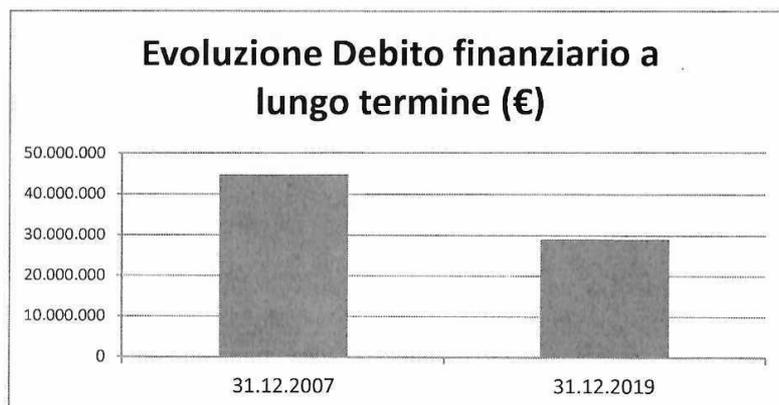
ponderato annuo). La contrazione del flusso dei differenziali sugli Swap è da ricondurre al processo di ammortamento dei nozionali sottostanti, data la sostanziale stabilità del parametro variabile parimenti alla contrazione del flusso degli oneri finanziari sul debito a tasso variabile, a conferma comunque della opportuna copertura dei richiamati contratti di finanza derivata. Infatti, la continua discesa dell'indice Euribor a 6 mesi, registrata a partire dal 2008, ha peggiorato il valore di mercato (*mark to market*) dei contratti Swap (e di conseguenza ha generato pagamenti netti a sfavore della Società) ma, nello stesso tempo, ha ridotto gli oneri finanziari relativi alla quota interessi del finanziamento a tasso variabile sottostante gli Swap, mantenendo così sostanzialmente inalterata la situazione finanziaria del debito complessivo. Nel corso dell'esercizio, sono state regolarmente pagate la 23° e 24° rata di ammortamento dei finanziamenti contratti, per complessivi € 1.537.971.

Dall'avvio della gestione (2008) la Società ha ridotto di € 15.756.993 il debito finanziario a lungo termine, ha consolidato l'azzeramento degli utilizzi degli accordati bancari a breve termine, ha essenzialmente utilizzato la liquidità prodotta dalla gestione; ciò consentendo tra l'altro, anche al fine di ridurre le spese connesse agli affidamenti, di non procedere, a fine novembre 2019, con il rinnovo di una linea di credito di cassa "a scadenza" per la somma complessiva di € 200.000, rinunciando successivamente (gennaio 2020) anche ad una ulteriore linea di fido per elasticità di cassa per ulteriori € 300.000 accordata dal medesimo Istituto.

#### **Evoluzione debito finanziario a lungo termine**

Valore al 31.12.2017: € 44.815.343

Valore al 31.12.2019: € 29.058.350



A fine esercizio i “mezzi liquidi” (comprensivi del conto “vincolato” a favore di FMS Wertmanagement) ammontano ad € 4.636.738 oltre a non secondarie linee di credito bancarie con funzioni di back up.

Nell'esercizio 2019 è risultato pieno sull'area finanziaria del conto economico l'effetto di un accordo bancario concluso alla fine del precedente esercizio che prevedeva la remunerazione della giacenza, senza vincoli, ad un tasso creditore decisamente vantaggioso; lo stesso, se pure su livelli inferiori ma comunque vantaggiosi, è stato rinnovato a tutto il 30.06.2020

L'affidabilità del sistema ha registrato nell'anno 2019 un indice di disponibilità pari al 99,98%, condizione da associare anche agli adeguati servizi di gestione e manutenzione.

**Per quanto richiesto dall'art. 2428, terzo comma del codice civile, si precisa quanto segue:**

***Attività di ricerca e di sviluppo***

La Società non ha posto in essere specifiche attività di ricerca e sviluppo.

***Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti ed imprese sottoposte al controllo di queste ultime***

Con l'Ente controllante, la Società intrattiene rapporti:

- di natura commerciale, in relazione alle operatività legate al contratto di servizio, per un ammontare di corrispettivi 2019 pari ad euro 7.554.546, oltre euro 11.193 per altre prestazioni rese al Comune di Perugia, euro 285 per ristoro sconti riconosciuti agli abbonamenti Universitari ed euro 273 per vendita di titoli di viaggio
- di natura finanziaria, in relazione alle fidejussioni pro-quota rilasciate dalla controllante a garanzia dei finanziamenti a lungo termine, contratti con il sistema bancario e dettagliatamente esposti nella Nota Integrativa;
- di natura amministrativa, in relazione al ruolo di Ente pubblico territoriale che la controllante riveste.

La Società non ha intrattenuto rapporti con imprese sottoposte al controllo dell'Ente controllante.

*Numero e valore nominale sia delle azioni proprie, sia delle azioni o quote di società controllanti possedute dalla società, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona*

La Società non detiene azioni proprie, né azioni o quote di società controllanti anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

*Numero e valore nominale sia delle azioni proprie, sia delle azioni o quote di società controllanti acquistate od alienate dalla società, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona*

La Società non ha acquistato, né alienato azioni proprie.



*Valutazione dei rischi*

In questa fase storica eccezionale, caratterizzata dall'emergenza sanitaria da Covid-19, e dagli imprevedibili effetti e ricadute nell'economia, ogni valutazione è ardua e potrà risultare fallace. Ne consegue che le ipotesi qui formulate devono intendersi "al lordo" degli ignoti sviluppi legati al fenomeno Covid-19.

La Società è “mono committente” con il Comune di Perugia, e questo implica un evidente e normale rischio di dipendenza dalla controparte, anche rispetto alla gestione finanziaria. Nei confronti dell’Ente controllante esiste inoltre un rischio prezzo connesso alla fissazione da parte dell’Ente stesso delle tariffe dei titoli di viaggio, oltre ovviamente alla definizione delle politiche della mobilità nell’area urbana di Perugia.

Per quanto riguarda gli obiettivi e le politiche della Società in materia di gestione del rischio finanziario si conferma quanto in precedenza esposto con riferimento alle operazioni di copertura per la stabilizzazione dei flussi finanziari.

La Società non detiene attività e passività finanziarie denominate in valuta estera, pertanto non è esposta al rischio di cambio, così come non detiene strumenti finanziari quotati il cui “*fair value*” varia in conseguenza di variazione di prezzo nei mercati di riferimento.

Per quanto riguarda il rischio di liquidità (difficoltà ad adempiere normalmente alle passività) la Società si pone l’obiettivo di mantenere le disponibilità finanziarie necessarie per assicurare la gestione economica corrente ed il rimborso del debito finanziario. Il rischio di liquidità viene costantemente monitorato al fine di attuare tempestivamente eventuali azioni correttive/migliorative tese al contenimento del relativo impatto. Si ritiene che le disponibilità liquide e gli incassi attesi dei propri crediti consentano alla Società di fronteggiare efficacemente i propri fabbisogni.

La situazione finanziaria della Società è quindi tale da far ritenere il rischio di liquidità trascurabile rispetto ai flussi di cassa attesi dalla gestione corrente, fermo ovviamente il “rientro” in tempi relativamente brevi dalla crisi generale conseguente all’epidemia di COVID – 19.

La Società, attraverso un sistema di controllo interno, ha comunque posto in essere procedure di monitoraggio e reporting periodico che comprendono anche una sistematica verifica dell’equilibrio economico-finanziario della gestione.

Il rischio finanziario sotteso all’area “crediti” (*rischio di credito*) non presenta particolari problematiche, in quanto la Società è organizzata per il monitoraggio costante ed una più attenta gestione delle risorse, tale da rendere trascurabile la effettività del rischio richiamato, limitato peraltro verso l’Ente Concedente. Fatti sempre salvi gli effetti e le implicazioni da Covid – 19.

Anche nel corso dell'esercizio 2019 la Società ha rispettato le prescrizioni del modello di organizzazione e gestione conforme alla Legge 231/2001. Costante è risultata l'interlocuzione con l'Organismo di Vigilanza e con il Dipartimento di Diritto Pubblico dell'Università degli Studi di Perugia a supporto dell'Organismo stesso.

Ai sensi del Regolamento Europeo in materia di protezione di dati personali (Regolamento UE 679/2016), è stato nominato il Responsabile Protezione Dati.

La Società ha adempiuto agli obblighi previsti dalla normativa ex D. Lgs. n. 196/2003 e s.m.i.

In relazione alla tipologia di attività esercitata, al fine di tutelarsi dal rischio di richieste risarcitorie a seguito di danni causati dal servizio, la Società ha stipulato adeguate coperture assicurative.

***Relazione sul governo societario ai sensi dell'art. 6 D.lgs. 19 agosto 2016, n. 175***

I principali strumenti di governo adottati dalla Società ai sensi dell'art. 6 ex D. Lgs. n. 175/2016 risultano i seguenti:

- Regolamento per il reclutamento del personale.
- Regolamento per la realizzazione di lavori e l'acquisizione di beni e servizi di importo inferiore alle soglie comunitarie
- Sistema interno di reporting per il monitoraggio sistematico della gestione aziendale e delle condizioni di equilibrio economico-finanziario.
- Monitoraggio trimestrale in "outsourcing" dei valori "mark to market" dei contratti di finanza derivata attivati a copertura del rischio tasso di interesse sui mutui bancari.
- Codice Etico nell'ambito del MOG conforme alla Legge 231/2001.
- Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza ex Legge 190/2012
- Set di indicatori patrimoniali, economici e finanziari al fine di favorire la percezione di eventuali segnali indicativi di potenziali rischi di crisi aziendale elaborati a mezzo riclassificazione di conto economico e stato patrimoniale.
- Piano Economico Finanziario (P.E.F.) pluriennale al quale sono periodicamente rapportate le performance di gestione utili a favorire l'emersione di segnali di

eventuali situazioni di crisi aziendale anche prospettiche. In data 11.12.2019 l'Assemblea ordinaria di soci ha altresì approvato il PEF per il periodo 2020 – 2025

- Sistema di controllo prospettico dei flussi di cassa quale misura dell'adeguatezza degli stessi a far fronte regolarmente alle obbligazioni pianificate;

Ai sensi dell'art. 14, comma 2 D.Lgs. 175/2016 si evidenzia che, nell'ambito dei programmi e delle attività di valutazione del rischio di cui all'art. 6 della normativa richiamata, i principali indicatori di bilancio, sviluppati sull'ultimo quadriennio, danno evidenza di un'ottima condizione di continuità aziendale (allegato A), ferma ovviamente il "rientro" in tempi relativamente brevi dalla crisi generale conseguente all'epidemia di COVID – 19.

Sul punto si richiama l'assenza di insoluti o ritardi nei pagamenti verso i dipendenti, fornitori, erario, enti previdenziali e finanziatori.

Pertanto, i risultati dell'attività di monitoraggio condotta in funzione degli adempimenti prescritti ex artt. 6 e 14 del D. Lgs. 175/2016 inducono a ritenere che il rischio di crisi aziendale sia da escludere.

#### ***Evoluzione prevedibile della gestione***

Il preoccupante fenomeno del c.d. "Coronavirus", che non ha inciso nelle performance economiche del primo bimestre del 2020, ove abbiamo registrato un brillante +10% circa dei ricavi da traffico, ci pone di fronte ad una realtà nuova e molto difficile. Peraltro, non si hanno elementi per comprendere bene la durata della crisi e gli scenari che si dovranno affrontare, anche nel medio termine.

E' ragionevole invece ritenere che nel breve, permanendo la preoccupazione per il contagio virale, almeno fino a quando ci sarà l'individuazione del vaccino o della terapia più efficace per il trattamento e la guarigione, tutte le attività economiche subiranno mutamenti e molte di queste anche significative restrizioni dei volumi di affari, con conseguenze occupazionali e minori disponibilità e capacità di spesa.

Dal mese di marzo con l'impianto chiuso e con le misure restrittive disposte dalle Autorità per tentare di contenere l'epidemia, a giusto vantaggio della tutela della salute pubblica, abbiamo registrato una caduta importante degli introiti derivanti dalla bigliettazione.

E' evidente che qualora tale situazione non dovesse, in tempi relativamente brevi, tornare alla normalità si aprirebbe uno scenario prospettico di disequilibrio economico e finanziario. Il corrispettivo a carico dell'Amministrazione comunale nel 2020 è sostanzialmente sui livelli dell'esercizio 2019, ma la tendenza decrescente a medio – lungo termine prevista nel PEF approvato in data 11 dicembre 2019, dovrà necessariamente essere aggiornata. Per quanto riguarda i costi dovremmo beneficiare degli effetti della revisione generalizzata, in ragione delle intese già raggiunte con fornitori di beni e servizi (in data 19.12.2019 è stato rinegoziato con Leitner S.p.A, il corrispettivo per il periodo 2020 – 2025 connesso ai servizi manutentivi e di pronto intervento ed è stato altresì definito il quadro economico dei rapporti con Busitalia per lo stesso periodo) e con la riorganizzazione del personale. Del resto, anche la decisione di trasferire la sede della Società (luglio 2019) a Pian di Massiano è rientrata nell'ambito della c.d. “spending review”, oltre che dall'esigenza di essere presenti nell'impianto, vicini all'utenza e migliorare ancora la fornitura del servizio.

Al contempo, occorre ribadire che, non essendo agevole una chiara percezione del futuro, considerato che allo stato attuale sono incalcolabili gli effetti reali dell'emergenza, anche per la non prevedibilità della durata delle misure di contrasto alla pandemia poste in essere a livello nazionale e di Unione Europea, ed al contempo quali le misure di sostegno all'economia ed alle imprese, i costi di gestione del servizio trasportistico potrebbero subire incrementi tali da vanificare le economie ottenute con i precedenti interventi. Conseguentemente, è ragionevole prevedere un'evoluzione della gestione con risultato economico di segno negativo.

Infine, un ringraziamento a tutti i collaboratori che con il loro prezioso lavoro contribuiscono a mantenere elevato lo standard qualitativo del servizio offerto dalla Società. Un grazie anche ai fornitori di beni e servizi, ai Consulenti, al Collegio Sindacale, al Revisore Legale dei Conti ed all'Organismo di Vigilanza per la professionalità nell'espletamento delle rispettive funzioni.

Con l'approvazione del bilancio dell'esercizio 2019 scade il mandato conferitomi per la gestione della Società ed è doveroso per me ringraziare il sig. Sindaco e l'Amministrazione comunale, nonché tutta la compagine societaria, per la fiducia, per l'opportunità di una interessante esperienza professionale, nella consapevolezza di aver responsabilmente e

correttamente operato nell'interesse primario della collettività, oltre a quello degli shareholder, e con la speranza di aver anche soddisfatto le loro aspettative.



***Proposta di destinazione del risultato di esercizio***

Signori azionisti,

Vi propongo di approvare il bilancio chiuso al 31.12.2019, composto dallo stato patrimoniale, conto economico, nota integrativa e corredato dal rendiconto finanziario; propongo inoltre di destinare l'utile netto di esercizio pari ad € 78.563,65 come segue:

- € 3.928,18, a riserva legale (5%)
- € 15.712,73 a riserva statutaria per futuri ampliamenti del sistema di trasporto della Metropolitana Leggera (20%)
- € 58.922,74 a riserva straordinaria.

Perugia, 28 maggio 2020

L'Amministratore Unico  
Sandro Angelo Paiano

18

**Allegato A**

<b>ATTIVO</b>	<b>Bilancio 31.12.2016</b>	<b>Bilancio 31.12.2017</b>	<b>Bilancio 31.12.2018</b>	<b>Bilancio 31.12.2019</b>
<b>1) Attivo circolante</b>	<b>8.852.191</b>	<b>8.567.537</b>	<b>9.639.970</b>	<b>9.138.767</b>
1.1) Liquidità immediate	1.922.348	1.729.767	3.028.921	4.636.738
1.2) Liquidità differite	6.929.843	6.837.770	6.611.049	4.502.029
<b>2) Attivo immobilizzato</b>	<b>74.444.779</b>	<b>71.112.213</b>	<b>67.770.727</b>	<b>64.606.062</b>
<b>CAPITALE INVESTITO</b>	<b>83.296.970</b>	<b>79.679.750</b>	<b>77.410.697</b>	<b>73.744.829</b>
<b>PASSIVO</b>				
1.1) Passività a b/t	2.957.718	2.488.664	3.134.033	2.511.497
1.1) Mutui e finanziamenti esigibili a 12 mesi	1.380.890	1.403.643	1.427.331	1.452.074
<b>2) Passività consolidate</b>	<b>83.542.750</b>	<b>78.766.297</b>	<b>74.910.786</b>	<b>71.291.875</b>
2.1) Mutui e finanziamenti a l/t	31.889.325	30.485.683	29.058.350	27.606.276
2.2) Fondo rischi per contratti di finanza derivata di copertura di flussi finanziari attesi	9.856.413	8.099.031	7.135.402	6.606.843
2.3) Contributi in conto investimento	40.860.303	39.011.333	37.162.362	35.313.392
2.3.1) Altre passività a m/l t	936.709	1.170.250	1.554.672	1.765.365
<b>4) Patrimonio netto</b>	<b>-4.584.388</b>	<b>-2.978.854</b>	<b>-2.061.453</b>	<b>-1.510.617</b>
Capitale sociale, riserve e risultato di esercizio	5.272.025	5.120.177	5.073.949	5.096.226
4.1) Riserva per contratti di finanza derivata di copertura di flussi finanziari attesi	-9.856.413	-8.099.031	-7.135.402	-6.606.843
<b>FONTI DI FINANZIAMENTO</b>	<b>83.296.970</b>	<b>79.679.750</b>	<b>77.410.697</b>	<b>73.744.829</b>
	0	1	0	0
	0	-1	0	0
<b><u>Conto economico – Riclassificazione finanziaria a valore aggiunto</u></b>	<b>Bilancio 31.12.2016</b>	<b>Bilancio 31.12.2017</b>	<b>Bilancio 31.12.2018</b>	<b>Bilancio 31.12.2019</b>
<b>CONTO ECONOMICO</b>				
+ Ricavi delle vendite e delle prestazioni	10.551.805	10.554.540	10.206.379	9.962.743
+ Altri ricavi e proventi	2.054.383	1.966.427	2.003.136	2.002.229
<b>VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>12.606.188</b>	<b>12.520.967</b>	<b>12.209.515</b>	<b>11.964.972</b>
<b>Costi della produzione</b>	<b>5.811.733</b>	<b>5.743.005</b>	<b>5.784.957</b>	<b>5.816.060</b>
<b>VALORE AGGIUNTO</b>	<b>6.794.455</b>	<b>6.777.962</b>	<b>6.424.558</b>	<b>6.148.912</b>
- Costo per il personale	746.584	764.104	621.743	528.349
<b>MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)</b>	<b>6.047.871</b>	<b>6.013.858</b>	<b>5.802.815</b>	<b>5.620.563</b>
- Ammortamenti e svalutazioni	3.401.206	3.389.343	3.391.653	3.418.567
- Accantonamenti per rischi e altri accantonamenti	112.809	480.100	442.835	344.350
<b>REDDITO OPERATIVO (EBIT)</b>	<b>2.533.856</b>	<b>2.144.415</b>	<b>1.968.327</b>	<b>1.857.646</b>
Gestione finanziaria	1.813.974	1.769.310	1.716.233	1.635.220
<b>REDDITO CORRENTE</b>	<b>719.882</b>	<b>375.105</b>	<b>252.094</b>	<b>222.426</b>
Gestione straordinaria				
<b>REDDITO ANTE IMPOSTE</b>	<b>719.882</b>	<b>375.105</b>	<b>252.094</b>	<b>222.426</b>
- Imposte sul reddito	301.543	213.232	176.958	143.862
<b>REDDITO NETTO</b>	<b>418.339</b>	<b>161.873</b>	<b>75.136</b>	<b>78.564</b>
	0	0	0	0
<b>STRUTTURA PATRIMONIALE %</b>	<b>Bilancio 31.12.2016</b>	<b>Bilancio 31.12.2017</b>	<b>Bilancio 31.12.2018</b>	<b>Bilancio 31.12.2019</b>
Attivo circolante	10,63%	10,75%	12,45%	12,39%
Attivo immobilizzato	89,37%	89,25%	87,55%	87,61%
Patrimonio netto oltre voce 2.3	43,55%	45,22%	45,34%	45,84%
Passività a m/l t	51,24%	49,89%	48,76%	48,79%
Passività a b t	5,21%	4,88%	5,89%	5,37%
	1	1	1	1
	1	1	1	1

<b>RATIOS</b>	<b>Bilancio 31.12.2016</b>	<b>Bilancio 31.12.2017</b>	<b>Bilancio 31.12.2018</b>	<b>Bilancio 31.12.2019</b>
<b><i>N° medio dipendenti (ponderato con i part time)</i></b>	<b>12,1</b>	<b>12,54</b>	<b>11,19</b>	<b>10,51</b>
	Valori unitari	Valori unitari	Valori unitari	Valori unitari
Mezzi di Terzi / Capitale investito	0,45	0,45	0,45	0,45
(Capitale proprio allargato) / Attivo Immobilizzato	0,62	0,62	0,62	0,63
(Capitale proprio allargato + Passività consolidate) / Attivo Immobilizzato	1,06	1,07	1,07	1,08
(Liquidità Immediate + Liquidità Differite) / Passività Correnti	2,04	2,20	2,11	2,31
Risultato operativo (EBIT) / Capitale investito	0,03	0,03	0,03	0,03
Risultato operativo (EBIT) / Ricavi vendite e prestazioni	0,24	0,20	0,19	0,19
Ricavi vendite e prestazioni / Capitale investito	0,13	0,13	0,13	0,14
Oneri finanziari / Ricavi vendita e prestazioni	0,17	0,17	0,17	0,16
Valore Aggiunto / Capitale investito	0,08	0,09	0,08	0,08
Spese per il personale / N° medio dipendenti	61.701	60.933	55.562	50.271
Risultato gestione finanziaria / EBITDA	0,30	0,29	0,30	0,29
Debito finanziario / Capitale sociale, riserve e risultato di esercizio	6,31	6,23	6,01	5,70

**Note:**

*Capitale proprio allargato: Patrimonio netto (non considerando le Riserve da Swap) e contributi in conto investimento*

*Liquidità differite Rimanenze incuse voce C) - I - 1) Stato Patrimoniale*

Il sottoscritto dottore commercialista Giuseppina Torrioli, ai sensi dell'art. 31 comma 2 quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento informatico è conforme all'originale depositato presso la società.

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Perugia – Autorizzazione aut. DIR. REG. UMBRIA n. 159194 del 22.11.2011 emanata dall'Agenzia delle Entrate di Perugia.

## **RELAZIONE DEL REVISORE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39**

Agli azionisti della MINIMETRO' S.p.A.

### **Relazione sulla revisione contabile del Bilancio d'esercizio**

#### **Giudizio**

Ho svolto la revisione contabile del Bilancio d'esercizio della Società Minimetrol S.p.A. (la Società) costituito dallo Stato Patrimoniale al 31/12/2019, dal Conto Economico, dal Rendiconto Finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla Nota Integrativa e sottoposto all'esame assembleare entro 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio nel rispetto delle disposizioni contenute nell'art.106, comma 1 del D.L. 18/2020.

A mio giudizio il Bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31/12/2019, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

#### **Elementi alla base del giudizio**

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del Revisore per la revisione contabile del Bilancio d'esercizio* della presente relazione.

Sono indipendente rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

#### **Richiamo di informativa**

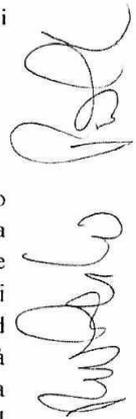
Richiamo l'attenzione sull'accantonamento di euro 200.000 – iscritto alla voce B13) del Conto Economico, confluito nella voce B4) del Passivo, descritto in Nota Integrativa e nella Relazione sulla Gestione ed appostato in sostanziale continuità con i precedenti esercizi sulla scorta di pregresse relazioni tecniche all'uopo approntate dalla Società – a fronte di specifiche ed essenziali attività di ripristino o sostituzione di beni gratuitamente devolvibili e per attività di manutenzione ed ammodernamento dell'impianto trasportistico della Società stessa, interventi che in parte sono stati già avviati ed eseguiti nel corso del 2019. Esprimo un richiamo di informativa al riguardo in quanto la somma *de quo* è aggiuntiva rispetto al consueto accantonamento annuale operato dalla Società per il ripristino e la sostituzione di opere civili.

In tale ottica si prefigura nel biennio 2020-2021 l'integrale utilizzo del fondo alimentato dall'accantonamento sopra citato (e dagli analoghi eseguiti negli esercizi precedenti) in virtù di interventi di manutenzione straordinaria di 2° livello degli impianti elettrici e speciali afferenti l'opera civile già delineati e definiti ad oggi sul piano contrattuale.

Al riguardo preciso e pongo in evidenza che il mio giudizio non è espresso con rilievi in relazione agli aspetti trattati nel presente paragrafo.

#### **Altri aspetti**

Il Bilancio della Minimetrol S.p.A. per l'esercizio chiuso al 31/12/2018 era stato sottoposto a revisione



contabile da parte dello scrivente Revisore, il quale aveva espresso un giudizio senza rilievi su tale Bilancio con propria relazione del 13 aprile 2019.

#### **Responsabilità dell'Organo Amministrativo e del Collegio Sindacale per il Bilancio d'esercizio**

L'Organo Amministrativo (nella fattispecie trattasi di un Amministratore Unico) è responsabile per la redazione del Bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dallo stesso Organo ritenuta necessaria per consentire la redazione di un Bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

L'Organo Amministrativo è responsabile per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del Bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Il medesimo Organo Amministrativo utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del Bilancio d'esercizio a meno che abbia valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbia alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

#### **Responsabilità del Revisore per la revisione contabile del Bilancio d'esercizio**

I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il Bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del Bilancio d'esercizio.



Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) ho esercitato il giudizio professionale ed ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel Bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime

- contabili effettuate dall'Organo Amministrativo, inclusa la relativa informativa;
- sono giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte dell'Organo Amministrativo del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, sono tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del mio giudizio. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
  - ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del Bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il Bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
  - ho comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

## **Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari**

### **Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10**

L'Organo Amministrativo della Minimetron S.p.A. è responsabile per la predisposizione della Relazione sulla Gestione della Società al 31/12/2019, incluse la sua coerenza con il relativo Bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Ho svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della Relazione sulla Gestione con il Bilancio d'esercizio della Minimetron S.p.A. al 31/12/2019 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

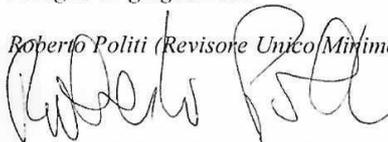
A mio giudizio, la Relazione sulla Gestione è coerente con il Bilancio d'esercizio della Minimetron S.p.A. al 31/12/2019 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Ritengo utile segnalare che nella propria Relazione l'Organo Amministrativo ha fornito articolate informazioni sulle possibili conseguenze gestionali ed economico-finanziarie per la Società derivanti dall'epidemia di Covid-19 diffusasi nel corso dei primi mesi dell'anno 2020, i cui effetti per altro risultano allo stato ancora non quantificabili analiticamente in quanto strettamente connessi all'orizzonte temporale – tuttora incerto – di un sostanziale “ritorno alla normalità”, ferme restando le costanti procedure di monitoraggio dei rischi menzionate nella Relazione ed attuate dalla Società.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lett. e), del D.Lgs. 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non ho nulla da riportare.

Perugia, 12 giugno 2020

Roberto Politi (Revisore Unico Minimetron S.p.A.)



Pag. 3

Il sottoscritto dottore commercialista Giuseppina Torrioli, ai sensi dell'art. 31 comma 2 quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento informatico è conforme all'originale depositato presso la società.

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Perugia – Autorizzazione aut. DIR. REG. UMBRIA n. 159194 del 22.11.2011 emanata dall'Agenzia delle Entrate di Perugia.

**Minimetro S.p.A.**

Piazza Umbria Jazz, 1

06121 Perugia (PG)

Reg. Imprese n.ro: 02327710543

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2019**

(Art. 2429, secondo comma, Codice Civile)

*Ai Signori Azionisti della società Minimetro S.p.A.*

La presente relazione è stata approvata collegialmente nei tempi necessari all'esame e valutazione di tutta la documentazione afferente il fascicolo di bilancio e la relazione del revisore legale dei conti pervenuta in data 12 giugno 2020.

L'organo di amministrazione, nei termini di cui all'art. 2429 C.C., ha così reso disponibili i seguenti documenti relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019:

- progetto di bilancio, completo di nota integrativa e del rendiconto finanziario;
- bozza della relazione sulla gestione.

L'impostazione della presente relazione è ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Tiene conto altresì delle disposizioni contenute nell'art. 6, D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175.

**Premesse generali**

I

Codesto collegio sindacale, nominato in data 11 maggio 2017 per la durata di un triennio, per cui l'incarico viene a scadere con la relazione al presente bilancio di esercizio, nelle persone dei sottoscritti firmatari:

Dott.ssa Dorian Sannipola, Presidente del Collegio Sindacale;

Dott. Marco Tosti, Sindaco Effettivo, sindaco effettivo;

Dott. Marco Battistini, Sindaco Effettivo, effettivo,

nel corso del 2019 ha redatto n. 5 verbali che sono stati riportati sempre nel libro dei verbali e delle adunanze del collegio sindacale dalla pagina 10/200 alla pagina 35/200 (fogli mobili a vidima del Notaio Carbonari del 01/06/2018 – rep. 79.537).



2

## II

A seguito delle importanti modifiche introdotte dal D.Lgs. n. 124/2016 non è stato più consentito alle S.p.A. pubbliche di affidare la revisione legale dei conti al Collegio Sindacale ma si è reso obbligatorio nominare un revisore legale dei conti.

Pertanto con Assemblea degli azionisti del 23 giugno 2017 è stato nominato il revisore legale dei conti della società nella persona del dott. Roberto Politi, per un triennio, per cui l'incarico viene a scadere con l'approvazione del presente bilancio.

## III

Con l'assemblea degli azionisti del 23 giugno 2017, è stato nominato il nuovo organo amministrativo della società nella persona del dott. Sandro Angelo Paiano, per la durata di un triennio, per cui anche il mandato dell'attuale organo amministrativo viene a scadere con l'approvazione del presente bilancio.

## IV

La società Minimetרו S.p.A. è una società a prevalente partecipazione pubblica (circa 87% tra partecipazioni dirette ed indirette), per cui soggiace alle novità introdotte dal D.Lgs. 175/2016 (Legge Madia).

La società MINIMETRO' S.P.A. è partecipata al 70% dal Comune di Perugia ed al 30% dalla Metrò Perugia S.C a. r.l. che a sua volta è partecipata da Umbria TPL e Mobilità S.p.A. per il 57,19%, Sipa S.p.A. per il 21,63%, Umbria Domani S.C. a. r.l. per il 14,54% e Leitner S.p.A. per il 6,64%.

A sua volta Umbria TPL Mobilità S.p.A. è partecipata sempre dal Comune di Perugia per il 20,71%, dalla Provincia di Perugia per il 28,85%, dalla Regione dell'Umbria per il 27,78%, dalla A.T.C. Terni per il 18,12% e dal Comune di Spoleto per il 4,53%.

## V

La società risulta dotata di un Modello Organizzativo ai sensi della L. 231/2001.

### Attività di vigilanza

#### Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati

Il collegio sindacale, tenuto conto dei seguenti elementi afferenti la società e concernenti:

- i) la tipologia dell'attività svolta;
- ii) la struttura organizzativa e contabile;

e tenuto conto delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda, viene ribadito che la fase di "pianificazione" dell'attività di vigilanza - nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e criticità rispetto ai due parametri sopra citati - è stata attuata mediante riscontro positivo riguardo a quanto si è avuto modo di conoscere in base alle informazioni acquisite dalla data dell'incarico, fornite dall'organo amministrativo, dai responsabili delle funzioni e dal revisore legale dei conti.

E' quindi possibile rilevare e confermare che:

- l'attività tipica svolta dalla società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto nell'oggetto sociale;



- l'assetto organizzativo, parzialmente mutato nel corso del 2018 in seguito alla riorganizzazione degli uffici, operata dall'organo amministrativo determinando la soppressione dei ruoli dirigenziali e la revisione delle aree amministrativa e tecnica con conseguente redistribuzione dei compiti e delle mansioni, oltre ad una riduzione dell'orario di lavoro, si ritiene adeguato, efficiente ed efficace nel suo complesso anche considerata la riduzione dell'orario di lavoro. Il riassetto di livelli, compiti e mansioni, a suo tempo operata, come anche la riduzione dell'orario sono stati oggetto di specifico accordo sindacale, sottoscritto dalla maggioranza dei lavoratori. A riguardo il collegio, pur in assenza di contenziosi in essere, raccomanda di monitorare l'evolversi di alcune posizioni lavorative che non hanno sottoscritto l'accordo o lo hanno successivamente disconosciuto.
- non esistono, allo stato, elementi di incertezza sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità di funzionamento, confermandone quindi la continuità aziendale in riferimento all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019;
- la dotazione delle strutture informatiche è interessata da processi di sistematico adeguamento per ottenere risultati sempre più efficaci ed efficienti;
- le risorse umane costituenti la "forza lavoro" sono sostanzialmente invariate nel corso del 2019 rispetto ai tagli operati nel 2018, per cui si evidenzia la riduzione del costo del personale dipendente del 2019 rispetto al 2018;
- quanto sopra risulta indirettamente confermato dal confronto delle risultanze dei valori espressi nel conto economico in esame (2019) ed in quello dell'esercizio precedente (2018). E' inoltre possibile rilevare come la società abbia operato nel corso del 2019 in termini confrontabili con l'esercizio precedente e, di conseguenza, i nostri controlli si sono svolti su tali presupposti avendo verificato la sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati con quelli dell'esercizio precedente e tenuto conto della relazione del collegio sindacale al bilancio chiuso al 31/12/2018 del 17 aprile 2019;
- si segnala che la società Minimetron S.p.A. ha messo in atto numerose iniziative per rispondere ai rischi legati all'emergenza sanitaria da Covid-19 ed in particolare si è attenuta a quanto previsto dal DPCM del 22 marzo 2020 sulle attività produttive essenziali. E' stata disposta la chiusura dell'impianto trasportistico dal 16/03/2020 al 17/05/2020. L'Organismo di Vigilanza ha conseguentemente predisposto un protocollo di sicurezza per la prevenzione del contagio da Covid-19 contenente le norme per la prevenzione del contagio negli ambienti di lavoro. Il suddetto protocollo è stato integrato dal Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione della società ed approvato dal Comitato per l'applicazione e la verifica delle regole del protocollo di regolamentazione aziendale e sottoscritto dai membri del comitato stesso e dall'organo amministrativo. Sulla base del protocollo definitivo di sicurezza l'RSPP ha provveduto ad effettuare la formazione/informazione dei lavoratori prima della riapertura degli uffici. Per tutto il personale dipendente è stata attivata la CIG in quanto gli uffici sono rimasti chiusi e non si è attivato il lavoro agile;
- si segnala che al momento non è stimabile l'entità e la durata delle ripercussioni economico-finanziarie della pandemia da Covid-19 e quindi dare informazioni certe sulla prospettiva della continuità aziendale per le conseguenze economiche determinate dalle misure di contenimento imposte per evitare il diffondersi della pandemia da Covid-19. Oltre alla già dichiarata perdita in termini di incasso da biglietteria, puntualmente evidenziata nella relazione sulla gestione dall'organo amministrativo e quantificata in circa 500 mila euro, e alla conseguente riduzione dei costi di gestione, e sulle possibili conseguenze economico finanziarie che tale perdita d'incasso potrebbe determinare nell'esercizio corrente e cioè quella di un probabile risultato economico negativo, certamente, fintanto che rimarranno attive le misure di contenimento e quindi



l'impossibilità di un ritorno alla normalità, non si può che prevedere un mantenimento degli incassi al di sotto dello storico delle annualità precedenti per cui si invita l'organo amministrativo a monitorare costantemente la prospettiva della continuità aziendale ed a rimodulare il Piano Economico Finanziario 2020-2025, approvato dall'assemblea degli azionisti del 11 dicembre 2019;

- si segnala, come evidenziato nella precedente relazione al bilancio di codesto collegio e dall'organo amministrativo nella relazione sulla gestione, che la società, pur aderendo all'accordo commerciale per l'applicazione della tariffa integrata "UP" – UNICO PERUGIA – nel territorio Comunale di Perugia, tra Comune di Perugia, BUSITALIA SITA NORD S.r.l., Minimetrol S.p.A., Acap Soc. Coop e Trenitalia, come previsto negli obiettivi del Piano Urbano della Mobilità, che prevedeva una forma di integrazione tariffaria tra tutti i vettori presenti all'interno del Comune di Perugia, nel 2019, come nel 2018, non ha percepito alcun riallineamento economico compensativo. Di fatto la società Minimetrol S.p.A. già a partire dal 2018 ha rinunciato alla copertura economica del servizio per cui l'adesione alla tariffa integrata UP necessita quanto prima dell'attivazione di una stanza di compensazione (centro di clearing) orientata alla corretta individuazione di regole di compensazione tra tutti i vettori coinvolti che porti all'esatta ripartizione degli incassi del biglietto unico come del resto era tra gli obiettivi dell'accordo originario senza che ciò aggravi le casse comunali, aggravio che alla luce degli ultimi eventi e della prospettiva della continuità aziendale non può più essere procrastinato;

- si segnala, altresì, che l'organo amministrativo, come nell'esercizio 2018, anche nel 2019 ha iscritto un maggiore accantonamento per rischi ed oneri nel bilancio 2019 di Euro 200.000,00 alla voce B4) del passivo patrimoniale ed alla voce B13) del conto economico, che va ad aggiungersi ai precedenti accantonamenti operati nel 2017 e 2018 e giustificati dall'apposito "refresh" della relazione tecnica del 2017 e consegnata a codesto collegio in sede di approvazione dei precedenti bilanci, nel rispetto dell'art. 2424-bis. Tuttavia si segnala che è stato ridefinito il contratto con il gestore dell'impianto "Bus Italia Sita Nord S.r.l.", che prevede oltre al corrispettivo annuale per la gestione anche un corrispettivo una-tantum per interventi di manutenzione straordinaria ed aggiornamento degli impianti elettrici e speciali, di secondo livello, afferenti le opere civili presenti nell'impianto Minimetrol. I lavori già individuati e definiti nella progettazione esecutiva secondo quanto previsto dal regolamento vigente sugli appalti e dettagliato nel quadro economico, costituisce ed integra il quadro degli interventi programmati e che hanno prodotto lo stanziamento di accantonamenti nei bilanci 2017, 2018 e 2019 e che in parte erano già stati individuati nelle relazioni tecniche precedenti. Gli stanziamenti troveranno il loro integrale utilizzo nel biennio 2020-2021;

Sotto il profilo tecnico gli interventi possono essere così riassunti:

- Manutenzione straordinaria di 2° livello dei sistemi di controllo degli impianti elettrici a servizio delle stazioni per consentire il controllo dello stato degli apparati di cabina MT/BT e per permettere la riconfigurazione dell'anello di Media Tensione da remoto in caso di guasto in linea;
- Manutenzione straordinaria di 2° livello del sistema di controllo degli impianti speciali presenti in stazione (Allarme incendio, Videosorveglianza, Antintrusione, ecc) e dell'impianto TVCC.

L'intervento consta appunto di una spesa per complessivi € 1.100.000,00, secondo la seguente programmazione:

- per il 2020, pari a € 300.000,00,
- per il 2021 la residua parte, pari a € 800.000,00.



quanto all'accantonamento dell'esercizio corrente, così come sui precedenti si è espresso, senza formulare rilievi, anche il Revisore Contabile, con un richiamo d'informativa conformemente a quanto indicato nel principio di revisione internazionale (ISA Italia) n. 706.

Si auspica che tali interventi di manutenzione straordinaria producano un efficientamento e costante riduzione delle spese di manutenzione, voce tra le più consistenti nel bilancio della società, pur nel rispetto degli standard di qualità e sicurezza.

- si segnala che la società ha trasferito la propria sede legale e gli uffici amministrativi da Piazzale Bellucci alla Stazione di Pian di Massiano, Piazza Umbria Jazz, 1, nei locali direzionali gestiti in concessione da Umbria Domani stipulando regolare contratto di locazione, ottenendo così un risparmio dei canoni di locazione e una migliore e più razionale logistica delle attività trovandosi gli uffici operativi nei pressi della stazione principale;

- si segnala che il debito finanziario in ammortamento "coperto" da quattro contratti di finanza derivata, che hanno prodotto il sostenimento di oneri finanziari sempre più consistenti in relazione all'andamento sempre decrescente dell'indice Euribor a 6 mesi, a partire dalla data di stipula dei mutui stessi, per cui ad oggi l'operazione di copertura ha prodotto effetti negativi sul bilancio, in occasione della scadenza del 31/12/2021 due contratti di finanza derivata andranno a scadere e la copertura del mutuo passerà dal 98% al 34% circa. Seppure ciò esporrà la società Minimetrorò S.p.A. al rischio di oscillazione del tasso, a parere di codesto collegio tale rischio è da ritenersi trascurabile nel medio termine in quanto mitigato dal risparmio in termini di oneri finanziari, peraltro il mutuo andrà a scadere nel 2036 e quindi gli oneri finanziari andranno progressivamente a ridursi anche per effetto del rimborso progressivo del capitale di debito con notevole risparmio per la società;

- si segnala l'intensa attività profusa dall'organo amministrativo volta ad informare e sensibilizzare sull'utilizzo del sistema trasportistico pubblico metropolitano "Minimetrorò", anche attraverso l'organizzazione di eventi nel campo dell'arte, della moda, dell'informazione, ecc., oltre alla promozione di innumerevoli iniziative in ambito sociale ed alla stipula di convenzioni agevolate con diverse categorie di utenti.

Nel prosieguo, la presente relazione pertanto riassume quindi l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, co.2, C.C. e più precisamente:

- sui risultati dell'esercizio sociale;
- sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- sulle osservazioni e proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo amministrativo della deroga di cui all'art. 2423, co.4, c.c.;
- sull'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 c.c.

Si resta in ogni caso a disposizione per approfondire ogni aspetto in sede di dibattito assembleare.

Le attività svolte dal collegio hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'esercizio 2019 e dalle riunioni periodiche sono appunto stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime come già evidenziato nelle premesse della presente relazione.

#### **Attività svolta**

Durate le verifiche periodiche il collegio ha vigilato sulle attività svolte dalla società e sulle prevedibili evoluzioni, prestando particolare attenzione al contratto di servizio vigente con il Comune di Perugia, stipulato in data 16/01/2012 per la durata di 30 anni dalla data del rilascio della licenza di esercizio dell'impianto (31



dicembre 2008) e comunque contratto soggetto a revisione periodica mediante la stipula di contratti specifici o la proroga di quello esistente. Al momento il contratto di servizio era in proroga fino al 31/12/2019 per cui si dovrà procedere alla stipula di un nuovo contratto di affidamento, nel rispetto della Convenzione Quadro, per il periodo 2020-2025.

Il Comune di Perugia, al fine di garantire l'accesso ai clienti ai servizi erogati dalla società Minimetrorò "a costi ritenuti socialmente sostenibili" s'impegna a corrispondere un prezzo annuo, così come individuato dal PEF di riferimento, come modificato, che costituisce, insieme alla gestione del servizio, parte del corrispettivo della concessione. Detto prezzo deve garantire l'equilibrio economico finanziario di Minimetrorò, sono vietate sovracompensazioni, fermo restando l'utile ragionevole atteso.

Il collegio ha valutato altresì l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione e tenuto conto di quanto già riportato nei punti precedenti la presente relazione.

Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che:

- il personale amministrativo interno incaricato della rilevazione dei fatti aziendali è parzialmente, mutato rispetto all'esercizio precedente, come già evidenziato da codesto collegio;
- il livello della sua preparazione tecnica resta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una sufficiente conoscenza delle problematiche aziendali;
- i consulenti ed i professionisti esterni incaricati dell'assistenza contabile, fiscale, societaria e giuslavoristica non sono mutati e pertanto hanno conoscenza storica dell'attività svolta e delle problematiche gestionali anche straordinarie che hanno influito sui risultati del bilancio.

Stante la relativa semplicità dell'organigramma direzionale, così come riformulato, le informazioni richieste dall'art. 2381, co. 5, c.c., sono state fornite dai responsabili delle diverse aree, sia in occasione delle riunioni programmate, sia in occasione di accessi individuali dei membri del collegio sindacale presso la sede della società e anche tramite i contatti/flussi informativi telefonici ed informatici con l'organo amministrativo e con i responsabili delle funzioni, nel rispetto di quanto ad essi imposto dalla citata norma.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il collegio sindacale può affermare che:

- le decisioni assunte dai soci e dall'organo di amministrazione sono state conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge ed allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel



rappresentare correttamente i fatti di gestione;

- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7, c.c.;
- nel corso dell'esercizio il collegio non ha rilasciato pareri previsti dalla legge.

Il Collegio ha altresì visionato la relazione sul governo societario di cui all'art. 6, ex D.Lgs. 19 agosto 2016, n.175, inserita con apposito paragrafo all'interno della relazione sulla gestione dell'organo amministrativo.

#### **Osservazioni e proposte in ordine al bilancio ed alla sua approvazione**

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 così come predisposto dall'organo di amministrazione, risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario, e dalla nota integrativa.

Inoltre:

- l'organo di amministrazione ha altresì predisposto la relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 c.c.;
- tali documenti sono stati consegnati al collegio sindacale nei termini di cui alla presente relazione affinché siano depositati presso la sede della società corredati dalla presente relazione, e ciò indipendentemente dal termine previsto dall'art. 2429, co. 1, c.c.;
- la revisione legale dei conti è affidata al revisore dott. Roberto Politi che ha predisposto la propria relazione ex art. 14 D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, in data 12 giugno 2020, relazione che non evidenzia rilievi per deviazioni significative, ovvero giudizi negativi o impossibilità di esprimere un giudizio e seppur presente un richiamo di informativa, a cui si è fatta precedente menzione, il giudizio rilasciato è positivo.

È quindi stato esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale vengono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo soggette a tale necessità inderogabile sono stati controllati e non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti, conformi al disposto dell'art. 2426 c.c.;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 4, c.c.;



- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del collegio sindacale ed a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- ai sensi dell'art. 2426, co. 5, c.c. i valori significativi iscritti ai punti B) I - 1) e B) I - 2) dell'attivo dello stato patrimoniale sono stati oggetto di nostro specifico controllo con conseguente consenso alla loro iscrizione; si precisa, per mero richiamo, che non sarà possibile distribuire dividendi intaccando le riserve di utili oltre l'ammontare netto di tale posta capitalizzata nell'attivo;
- ai sensi dell'art. 2426, n. 6, c.c. il collegio sindacale ha preso atto che non esiste più alcun valore di avviamento iscritto alla voce B-I-5) dell'attivo dello stato patrimoniale;
- sono state fornite in nota integrativa le informazioni richieste dall'art. 2427-bis c.c., relative agli strumenti finanziari derivati e per le immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al loro *fair value*;
- si è presa visione della relazione dell'organismo di vigilanza;
- in merito alla proposta dell'organo di amministrazione circa la destinazione del risultato netto di esercizio esposta in chiusura della relazione sulla gestione, il collegio non ha nulla da eccepire, facendo notare che la decisione ultima in merito spetta all'assemblea degli azionisti ai sensi dell'art. 32.2 del vigente statuto.

#### Risultato dell'esercizio sociale

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per euro **78.564**.

Passando all'esame delle voci del bilancio di esercizio, essa presenta, in sintesi, i seguenti valori:

#### Stato Patrimoniale

Descrizione	Esercizio 2019	Esercizio 2018
IMMOBILIZZAZIONI	64.606.062	67.681.353
ATTIVO CIRCOLANTE	9.092.307	9.573.576
RATEI E RISCONTI	46.460	66.394
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>73.744.829</b>	<b>77.410.697</b>

Descrizione	Esercizio 2019	Esercizio 2018
PATRIMONIO NETTO	(1.510.617)	(2.061.453)
FONDI PER RISCHI E ONERI	7.707.775	8.049.690
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	136.519	121.528
DEBITI	31.578.781	33.593.856
RATEI E RISCONTI	35.832.371	37.707.076



**TOTALE PASSIVO** **73.744.829** **77.410.697**

#### Conto Economico

Descrizione	Esercizio 2019	Esercizio 2018
<b>VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>11.964.972</b>	<b>12.209.515</b>
RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	9.962.743	10.206.379
ALTRI RICAVI E PROVENTI	2.002.229	2.003.136
<b>COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	<b>10.107.326</b>	<b>10.241.188</b>
<b>DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)</b>	<b>1.857.646</b>	<b>1.968.327</b>
PROVENTI E ONERI FINANZIARI	(1.635.220)	(1.716.233)
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D)</b>	<b>222.426</b>	<b>252.094</b>
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE	143.862	176.958
<b>UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO</b>	<b>78.564</b>	<b>75.136</b>

Il valore negativo del Patrimonio Netto per Euro 1.510.617 deriva dall'inclusione della "Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi" pari ad Euro 7.135.402 riconducibile alla tecnica di contabilizzazione, già in vigore dalla scorso esercizio, collegata al valore negativo del *fair value* degli strumenti finanziari derivati posti a suo tempo in essere per la copertura dei flussi degli oneri finanziari relativi all'indebitamento contratto per la realizzazione dell'opera, interamente regolata a tasso variabile. La riserva in questione non è considerata ai sensi e per gli effetti dell'art. 2426, co. 1, n. 11-bis, C.C., nel computo del patrimonio netto per le finalità di cui agli artt. 2412, 2433, 2442, 2446 e 2447 C.C. e, se positiva, non sarebbe disponibile e non utilizzabile a copertura delle perdite.

#### Conclusioni

Sulla base di quanto sopra esposto e suggerito, e per quanto è stato portato a conoscenza del collegio sindacale ed è stato riscontrato dai controlli periodici svolti, si ritiene all'unanimità che non sussistano ragioni ostative all'approvazione da parte Vostra del progetto di bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 così come è stato redatto e Vi è stato proposto dall'organo di amministrazione.

Perugia (PG), 13 giugno 2020

#### Il Collegio Sindacale

dott.ssa Doriana Sannipola, Presidente del Collegio Sindacale

dott. Marco Tosti, Sindaco effettivo

dott. Marco Battistini, Sindaco effettivo

Il sottoscritto dottore commercialista Giuseppina Torrioli, ai sensi dell'art. 31 comma 2 quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento informatico è conforme all'originale depositato presso la società.

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Perugia – Autorizzazione aut. DIR. REG. UMBRIA n. 159194 del 22.11.2011 emanata dall'Agenzia delle Entrate di Perugia.



Camera di Commercio  
Perugia

INCARICO PER LA SOTTOSCRIZIONE DIGITALE E PRESENTAZIONE TELEMATICA DELLA  
**COMUNICAZIONE UNICA**

ALL'UFFICIO DEL REGISTRO DELLE IMPRESE E ALL'UFFICIO ALBO IMPRESE ARTIGIANE

( art. 9 D.L. 7/2007 convertito con L. 2 aprile 2007 n. 40 )

Codice univoco di identificazione della pratica [ 803P4057 ]  
III sottoscrittori dichiara/no:

A) Procura di conferire al sig. TORRIGLI GIUSEPPINA PROFESIONISTA INDIRIZZATO in qualità di (notaio, intermediario, professionista incaricato) procura speciale per la sottoscrizione digitale e presentazione telematica della comunicazione unica identificata dal codice pratica sopra apposto, all'Ufficio del Registro delle Imprese / Ufficio Albo delle Imprese Artigiane competente per territorio, ai fini dell'avvio, modificazione e cessazione dell'attività d'impresa, quale assolvimento di tutti gli adempimenti amministrativi previsti per l'iscrizione al Registro delle Imprese, con effetto, sussistendo i presupposti di legge, ai fini previdenziali, assistenziali, fiscali individuati dal decreto in oggetto, nonché per l'ottenimento del codice fiscale e della partita IVA

B) Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà sulla corrispondenza degli allegati di attestare in qualità di amministratori - ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47 del D.P.R. 44/2000 e consapevoli delle responsabilità penali di cui all'articolo 76 del medesimo DPR 44/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci - la corrispondenza delle copie dei documenti (non notarili) allegati alla precitata pratica ai documenti conservati agli atti della società

C) Domiciliazione di eleggere domicilio speciale, per tutti gli atti o le comunicazioni inerenti il procedimento amministrativo, presso l'indirizzo di posta elettronica del soggetto che provvede alla trasmissione telematica a cui viene conferita la facoltà di eseguire eventuali rettifiche di errori formali inerenti la modulistica elettronica (nel caso in cui non si voglia domiciliare la pratica presso l'indirizzo di posta elettronica del soggetto che provvede alla trasmissione telematica occorre barrare la seguente casella)

D) Cariche sociali che non sussistono cause di inecceggiabilità ai fini dell'iscrizione delle cariche assunte in organi di amministrazione (art. 2383 c.c.) e di controllo (art. 2400 c.c.) della società.

	COGNOME	NOME	QUALIFICA (amministratore, sindaco, titolare ecc.)	FIRMA AUTOGRAFA
1	<u>PAIANO</u>	<u>SANDEO ANGELO</u>	<u>AMMINISTRATORE</u>	<u>[Firma]</u>
2				
3				
4				
5				
6				

Il presente modello va compilato, sottoscritto con firma autografa acquisita tramite scansione in formato pdf ed allegato, con firma digitale, alla modulistica elettronica. Al presente modello deve inoltre essere allegata (in un file separato) copia informatica di un documento di identità valido di ciascuno dei soggetti che hanno apposto la firma autografa.

Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa dal procuratore:

Colui che, in qualità di procuratore, sottoscrive con firma digitale la copia informatica del presente documento, consapevole delle responsabilità penali di cui all'art. 76 del medesimo D.P.R. 44/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, dichiara:

- ai sensi dell'art. 46 1 lett. a) del D.P.R. 44/2000 di agire - anche in qualità di procuratore speciale (sopra lettera A) e il procuratore incaricato ai sensi dell'art. 2269 c.c. (con la procura depositata per l'iscrizione del Registro delle Imprese) - in rappresentanza dei soggetti che hanno apposto la propria firma nella tabella di cui sopra
- che le copie informatiche degli eventuali documenti non notarili allegati alla sopra identificata pratica corrispondono ai documenti consegnatigli dagli amministratori per l'espletamento degli adempimenti pubblicitari di cui sopra alla citata pratica.

Ai sensi dell'art. 48 del D.P.R. 44/2000 e dall'art. 10 della legge n°75/1996 si informa che i dati contenuti nel presente modulo saranno utilizzati esclusivamente ai fini della tenuta del Registro delle Imprese di cui all'art. 2188 c.c.

**IMPORTANTE:** le copie informatiche dei documenti di identità devono essere allegata alla pratica in un file separato da quello della procura